IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 281. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 12 Ottobre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiaves
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - *Comunicati* per ogni linea di 130 L. 1 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

Sebbene sia prematuro dare un giudizio complessivo sull'effetto prodotto all'estero dal discorso tenuto a Firenze dall'on. Crispi, giacchè i pareri espressi in proposito dai giornali non riflettono sicuro che la prima impressione prodotta dai riassunti più o meno diffusi trasmessi dal telegrafo, pure è quasi fuori di dubbio che quei pareri non verranno essenzialmente modificati.

Giudicando a nostra volta dai riassunti che di quei giudizi ha recato il telegrafo, si può affermare che — salvo in Francia, per motivi ormai noti anche troppo — l'impressione è stata molto favorevole.

Fra le righe dei giudizi della stampa tedesca ed austriaca specialmente, si legge la soddisfazione per la franchezza con cui l'on. Crispi ha affermato il problema dell'alleanza dell'Italia coi due imperi centrali; franchezza di cui non possono lagnarsi gli avversari stessi, giacchè porta la questione sul suo vero terreno.

Il principe di Bismarck, al Reichstag, ed il conte Kalnoky alle Delegazioni, hanno ripetutamente chiamato a giudizio la pubblica opinione sui vantaggi della politica estera da essi seguita, e la adesione non è stata certamente nociva a questa politica. Il sistema inaugurato anche in Italia dall'on. Crispi non dovrebbe quindi avere risultati diversi.

Quasi contemporaneamente al discorso del Presidente del Consiglio, si è sparsa a Berlino la voce di un prossimo incontro tra questi ed il Cancelliere tedesco, in una località dell'Alta Italia. I giornali che recavano la notizia aggiungevano che l'incontro, completando quasi il convegno di Rohnstock tra de Caprivi e Kalnoky, sarebbe stato una nuova prova dell'immutabilità della politica estera dell'Italia e della saldezza della triplice alleanza.

⁂

Perdura tuttora nella stampa di Berlino e di Vienna la discussione sugli effetti del convegno di Rohnstock, rispetto alla politica doganale tra i due imperi. Se è vero che il governo berlinese ha chiesto confidenzialmente alle persone più competenti della Germania il loro parere circa la riduzione dei dazi sulle merci che vengono importate ed esportate dall'Austria-Ungheria, queste prime passo potrebbe avere conseguenze notevoli sulle relazioni commerciali austro-tedesche tanto più che i due governi si preoccupano seriamente della situazione creata ai prodotti dei loro paesi dalla tariffa Mac-Kinley.

Anche la deliberazione del governo francese di rinunciare al regime dei trattati di commercio quando quelli attualmente in vigore scadranno tra circa un anno, di adottare cioè una tariffa — in massima e la minima — può influire moltissimo sui rapporti commerciali tra gli Stati che hanno comuni gli interessi politici.

Circa le tariffe si osserva da Parigi che causa la quantità enorme delle voci da discutersi, governo, Senato e Camera dovranno gareggiare di zelo affinchè si possano applicare le tariffe alla scadenza dei trattati.

⁂

A Vienna sono incominciate le trattative tra il ministro austriaco delle finanze, Dunajewski, ed il suo collega ungherese, Wekerle, per l'abolizione dei cordoni sanitari.

Alle voci esagerate di un accordo completo tra i due ministri è stato contrapposto ufficiosamente che essi si sono accordati soltanto in massima sul tipo monetario e sull'inchiesta da aprirsi in Austria ed in Ungheria.

Visto che le grandi operazioni finanziarie annunciate dal ministro ungherese nella sua esposizione finanziaria del 2 corrente alla Camera, dipendono in gran parte dallo scioglimento di quella questione, si può essere certi che le ulteriori trattative tra i due governi saranno condotte attivamente.

⁂

Il 25 novembre si riapre il Parlamento inglese per una sessione di autunno che sarà dedicata esclusivamente alla discussione del *Bill* per il riscatto delle terre in Irlanda e di quello relativo alle decime.

Gladstoniani e parnelliani hanno già incominciata la campagna extra-parlamentare contro il Gabinetto tanandosi principalmente sul processo di Tipperary contro i deputati irlandesi.

La fuga dei due principali accusati — O'Brien e Dillon — che sono riusciti a partire per l'America mentre si svolgeva il processo contro di loro è un forte colpo contro il governo e le autorità irlandesi ed un potente argomento di agitazione per i loro avversari.

⁂

In Portogallo, la crisi, che dura da circa un mese, non è ancora risoluta. I tentativi di Martens Ferrao, di formare il Gabinetto, sono arenati in seguito alle pretese del progressisti relativamente all'abrogazione delle leggi eccezionali, adottate dal Gabinetto conservatore, all'epoca delle elezioni generali. Il generale Alves de Sousa è stato incaricato di formare il Gabinetto, ma sinora manca la lista ufficiale dei nuovi ministri.

In Spagna, la stampa ha trovato un ampio argomento di discussione nelle escandescenze dei clericali intransigenti a favore del potere temporale del Papa, e contro il progresso e la libertà. Fra gli stessi congressisti sono sorte delle divergenze per la violenza di quel linguaggio, ed il governo spagnuolo lo ha deplorato ufficialmente, per quanto esso ha potuto urtare le suscettibilità dell'Italia.

⁂

A Costantinopoli è avvenuto uno di quei repentini cangiamenti di scena, cui l'Europa è abituata da un pezzo.

In seguito, specialmente, ai discorsi sorti tra la Porta ed il Patriarca greco, per la nomina dei vescovi bulgari in Macedonia, la visita dello Czarevic al Sultano è stata rimandata, sino a che quei dissensi non siano appianati. La Porta è disposta a fare delle concessioni, ma il Patriarca non sembra disposto a cedere, se non si rispettano tutti i privilegi della Chiesa greca. Il rinvio della visita è quindi una pressione della Russia a favore della Chiesa ortodossa, cui la Porta, come sempre, finirà per cedere.

Incoerenza.

I giornali radicali sono d'una coerenza nei loro ragionamenti, che fa piacere scriverli. Noi contro la triplice? Neppur per sogno! cessi dicono. La guerra contro l'Austria per le provincie irredente? Neanche per idea! Noi facciamo dell'irredentismo pacifico, unicamente per tener desto nel popolo il sentimento nazionale che l'on. Crispi vuol soffocare.

Ma se così è, cessa se queste sono veramente le vostre idee, i vostri propositi sulla questione delle alleanze e della rivendicazione sentimentale delle terre italiane, come spiegate la continua e giornaliera polemica contro i danni della triplice, sulle conseguenze della triplice, sulla miseria derivante dalla triplice?

Se è vero che il vostro irredentismo è alieno da ogni violenza e mira unicamente a tener vivo un sentimento, un alto ideale d'italianità, come si spiega questa clamorosa e persistente agitazione per Trento e Trieste, questa viva propaganda di capziosi vostri, che girano città e villaggi a predicar la crociata?

Come si spiega che non c'è occasione nella quale i vostri militi di piazza non cerchino di fischiare sotto le finestre dell'Ambasciata d'Austria e gridare ad ogni concerto pubblico « viva Trento e Trieste e abbasso l'Austria? »

Voi dite che siete ben lontani dal ricorrere alla violenza: ma come si spiegano allora le bibliotarie per Oberdank, che fu spinto (con ingranaggi falsi) dai più farabi ad assassinare l'imperatore d'Austria, senza neppure riflettere che colpiva, coll'esecrando tentativo, tante famiglie?

Se non è questa una politica di violenza, quale sarà la politica del sentimento?

Si potrà ammirare la disinvoltura di coloro che trovano essere la triplice alleanza la più salda garanzia di pace, che offra l'Europa, e poi trovano modo di ricordare, esempio di erodismo, il biondo giovanetto alle nozze generalizie ma non ci si dica che questa si chiama coerenza.

Più assurdo ancora è il vanto di coerenza in coloro, i quali la tollerazia, il rispetto e l'amicizia per l'alleato od anche per un semplice vicino, hanno consigliato nel gridarglì sentimentalmente sotto le finestre « abbasso » oppure « viva » a chi ha tentato annicentarlo.

La verità è che i radicali non hanno mai avuto un concreto positivo qualunque della politica estera. Lo stesso gran clarlatano della democrazia europea, il quale nella visita di Guglielmo I a Milano, trovando che i due popoli erano tutti apposta per essere due fratelli Siamesi; nel 1878 alla Camera proclamò, sotto il gabinetto Cairoli la necessità di unirsi all'Inghilterra e all'Austria: oggi tanto lui che gli altri *fanno* i francesi.

Quale coerenza vi sia in tutto questo, quale logica e continuità di pensiero e di convinzioni, non occorre rilevare. Si rivela da sè.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Detmold**, 11. — Il Ministero ha ritirato dalla Dieta il progetto di legge che le aveva presentato per la riforma elettorale, secondo il Patto modificato il quinto paragrafo, concernente la nomina di due deputati a membri della Reggenza.

(S.) **Berlino**, 11. — L'Imperatore e l'Imperatrice sono partiti per Hubertusstock.

(N.) **Berlino**, 11. — 3.40 pom. — A Varsavia corrono voci vaghe circa la ferita riportata alla caccia dal generale Werder. Affermasi persino che la scheggia provenisse da una bomba destinata alle Czar.

(N.) **Vienna**, 11, 10.45 ant. — Stamboulow è annullato da qualche giorno; i medici gli raccomandarono di non ricevere visite.

(N.) **Londra**, 11, 2 pom. — Secondo telegrammi privati da Teheran, lo stato di salute di sir H. Drummond Wolff, ministro inglese colà, ispira ancora vive inquietudini.

(N.) **Berlino**, 11, 2.10 pom. — Le principesse Vittoria e Margherita di Prussia trovansi ora a Coburgo, presso il Duca e la Duchessa di Edimburgo.

— Il Duca e la Duchessa di Connaught sono andati ad Aschaffenburg, presso il Principe di Teck, in visita al conte e alla contessa Hohenau.

(N.) **Parigi**, 11, 11.12 pom. — Il *Figaro* pubblica una lettera di Eugenio de la Faucon nerie, deputato conservatore dell'Orne, in cui si dichiara che se la forma di governo fosse discussa in Parlamento, egli voterebbe per la Repubblica.

(S.) **Vienna**, 11. — La *Politische Correspondenz* è informata che lo Czarewich s'imbarcherà a Trieste o a Brindisi, recandosi col granduca Giorgio anzitutto ad Atene.

(S.) **Costantinopoli**, 11 — Il granduca e la granduchessa di Mecklemburgo furono ricevuti oggi dal Sultano presso cui fecero colazione. Essi rimarranno cinque giorni a bordo del loro *yacht*.

⁂

(S.) **Brindisi**, 11 — Alle ore 6.15 pom., proveniente da Trieste, è giunto il regale *yacht* reale *Sfacteria* per imbarcare il fie di Grecia.

(*Dai giornali*).

Secondo il *Figaro*, nel corso del suo viaggio sul Mediterraneo, l'Imperatrice d'Austria-Ungheria visiterà, ad Algeri, la casa di Napoleone I. Questa visita le avrebbe fatto sadia impressione.

Il discorso di Firenze

I giudizi della stampa italiana

« Al banchetto di Firenze l'on. Crispi — scrive la *Gazzetta del Popolo* di Torino — ha fatto più che un eccellente discorso; egli ha fatto un grande atto politico!

« Egli ha dissipati dolorosi equivoci che — contro verità — ma grazie ai clamori d'una audace setta, cominciavano forse a prendere corpo.

« Al cospetto degl'italiani egli ha dimostrate le ragioni infinite della Triplice, — e d'altra parte al cospetto del mondo civile egli ha data la prova più efficace del nostro proposito di essere per l'Europa elemento di pace e di rispetto alla parola data.

« Se volessimo analizzare il documento, capo per capo, dovremmo fare troppe formule e alburon volere mancherebbero e tempo e spazio.

« Ma il lettore l'accerto sottocchio; lo riprenda per qualche minuto; e medici particolarmente il capo in cui l'oratore fa accenno alle « **conseguenze dell'isolamento** ». — Medici quindi l'altro che porta il titolo di « **Vaticano e Irredentismo** » e se in cuore ha sentimento di patria, e in mente una scintilla di buonsenso, non avrà più bisogno di altre chiose per comprendere le presenti esigenze della nostra situazione interna ed esterna, i legittimi nostri interessi, i nostri obblighi d'alleati, — e, da ultimo, i nostri doveri verso noi medesimi, che con i plenisciti abbiam voluto un'Italia libera, indipendente e forte, con uno Statuto, un Re ed un Parlamento, — non un'Italia anarchica in cui le dieci mila piazze delle cento città (e cascina naturalmente a insaputa delle altre), pretendano arrogarsi il diritto di pace e di guerra, — senza attitudine, senza mandato e senza responsabilità. »

⁂

Il *Corriere della Sera* analizza punto per punto il discorso di Firenze, è lo trova commendevole in tutto; tale « che nessun uomo ragionevole può trovare da ridirci. »

A coloro, cui per avventura potesse parere eccessivo il *monito* contro i pericoli dell'irredentismo, il *Corriere della Sera* pone le seguenti domande:

« Potete assicurarci che non ci sia sotto qualche grave ragione di Stato? Potete asserirci che non ci siano seri motivi di ricordare agli italiani i pericoli a cui leggermente andarono incontro in tempi recenti? E non credete invece « probabile che il capo del governo abbia voluto un incentivo potente a parlare così diffusamente « e con tanta serietà al paese del *dovere internazionale?* »

I giudizi della stampa estera

GRAN-BRETTAGNA

Il *Morning Post* approva la parte del discorso dell'on. Crispi, relativa all'irredentismo. Dopo avere constatato che l'istituzione di quest'uomo di Stato di fronte all'eccessivo sviluppo dell'idea disnazionalità italiana, avrà sventato ed in gran parte il lavoro degl'irredentisti, il giornale prosegue: » Un uomo di Stato, con un passato pubblico e privato, come quello del signor Crispi, non ha bisogno di temere di essere accusato di mancanza di entusiasmo per l'idea nazionale italiana. Attivo agente, non solo come uomo di Stato e ministro, ma come semplice soldato, nel fortunato compimento del lavoro dell'Unità italiana, il signor Crispi può bene, ora che l'Italia ha celebrato il ventesimo anniversario dell'entrata a Roma, predicare la virtù della moderazione

L'idea nazionale in Italia ha ottenuto vittorie e territorio abbastanza, per potere, in tutta coscienza, riposare ora sui suoi allori. Nel trattare di quelle popolazioni, che, quantunque italiane di sangue e di sentimento, non sono però in unione politica colla nazione italiana, il « diritto di assoluta nazionalità, deve, come il signor Crispi osserva, essere esercitato con moderazione. »

Non avrebbe alcuno scopo pratico il discutere ora fino a qual punto questo sia possibile col tempo modificare i destini dell'Italia irredenta nel Tirolo meridionale.

Ma per quanto riflette Trieste, quella spina di Stato nel fianco dell'irredentismo, si può fiduciosamente asserire che l'Austria abbandonerebbe i suoi sostenuti diritti soltanto sotto la stessa pressione, sotto la quale la Francia cedette Metz.

Ma l'irredentismo, condannato per la sua essenza stessa ad essere rigorosamente logico, non può arrestarsi alla spogliazione dell'antico nemico dell'Italia, attualmente suo alleato.

Vi è una Italia irredente, sopra la quale avventolano altro bandiere e non quella coll'Aquila della Casa di Asburgo. V'è Malta, il cui passato significato il fatto che il signor Crispi abbia trovato di farne menzione. Vi sarebbe la popolazione svizzera che parla italiano.

Il Primo Ministro italiano fa bene ad avvertire dunque i suoi compatriotti di non abbandonarsi ad illusioni che, e quantunque circondate dalla aureola di patriottismo » nascherebbero l'Italia in antagonismo col senso comune e coi legittimi interessi di altre potenze europee.

Il giornale alude poi alla difesa della triplice alleanza e osserva che l'Italia ha ora bisogno dell'appoggio dell'Austria, tanto quanto una volta abbisognò dell'aiuto, dato poi da Napoleone III, contro quella stessa Austria con cui è ora alleata.

Specialmente dopo le dichiarazioni fatte al signor Saint-Cère, che avevano dato luogo a degli equivoci sulle sue intenzioni, il signor Crispi sentì senza dubbio il bisogno di parlar chiaro su questo soggetto.

Chiunque possa egli avere voluto significare coi suoi dubbi ed ansietà espressi sull'avvenire della Triplice Alleanza, egli evidentemente volle l'altra sera togliere ogni dubbio possibile sulla sua forma credenza nella efficacia e nella necessità della presente politica dell'Italia.

Può essere discutibile se egli avesse bisogno di asserire certi motivi alla Francia ne noi siamo molto naturali di cattivo umore relazioni colla Austria. Ma, così facendo, il signor Crispi respinse efficacemente ogni sospetto che egli contemplasse un *volta faccia* per vantaggio della Francia.

Vi sono già, almeno in certe parti d'Italia, abbondanti sintomi per la Francia; ma esse non sono sufficienti a fare sedere ora un uomo di Stato nella sedia ove il valore dell'appoggio dell'Austria e della Germania da una parte e la possibile amicizia della Repubblica francese dall'altra.

Per il momento almeno l'Italia ha la strada tracciata dinanzi a sè, con una popolazione disciplinata e il signor Crispi, finchè resta al potere, non ha evidentemente la minima intenzione di dipartirsene.

Ciò tuttavia non sarebbe incompatibile collo stabilimento di relazioni più cordiali colla Francia.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 11, 4.5 pom. — Gli organi del partito fervista, quantunque continuino il linguaggio di Crispi contro l'irredentismo, considerandolo degno di un uomo di governo. Rilevano la contraddizione che esiste tra le insidenze pel disarmo, mentre si vorrebbe promuovere una guerra contro l'Austria.

RUSSIA

(N.) **Parigi**, 11, 8.45 pom. — Notizie da Pietroburgo assicurano che il discorso dell'on. Crispi è stato accolto colà con molta soddisfazione. Si trova in esso il linguaggio di un uomo di Stato, che desidera la grandezza del proprio paese e l'amicizia con tutte le nazioni.

Utopie militari

L'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* pubblica la seconda parte dello studio di *Miles antiquus* sulla situazione politica e finanziaria dell'Italia in rapporto alle spese militari.

Disserisce con lui nello proposte dirette a mutare i metodi di reclutamento e di ordinamento del nostro esercito, le quali furono oggetto della prima parte del suo lavoro e che abbiamo a suo tempo discusso a confutato, duolci di non potere dare oggi diverso giudizio di questa seconda parte, con la quale egli ha tentato specialmente di dimostrare possibili le larghe economie di *diecine di milioni* nel bilancio della guerra, senza punto toccare, egli dice, alla compagine dei nostri ordini militari ed al corretto funzionamento dei diversi servizi.

Noi non seguiremo lo scrittore nell'indagine minuta, che egli ha voluto fare delle differenti branche dell'amministrazione militare e del taglì che, a suo avviso, vi possono essere fatti senza danno. Occorrerebbe per una siffatta opera più spazio di quello che un articolo di giornale politico possa concedere.

Sostanzialmente la tesi, posta da *Miles antiquus*, è la seguente: « gli ufficiali sono troppi, i loro quadri sono soverchiamente numerosi, sfrondateli di tutto il superfluo e le economie verranno a dieciue di milioni ».

Che per qualche servizio speciale siavi un eccessivo numero di ufficiali non neghiamo; ma questa eccedenza si verifica principalmente nei servizi di amministrazione o di compimento della l'esercito, punto nelle armi combattenti, nelle quali invece il nostro controllatore porta arditamente e quasi esclusivamente la falce.

Per esempio egli vorrebbe che al reggimento si sostituisse *in pace* la brigata con soli 56 ufficiali (esclusi i medici ed i contabili) — dei quali 1 generale, 4 superiori e 51 inferiori.

Naturalmente, in paragone del quadro attuale, si risparmierebbero 65 ufficiali per ogni brigata, cioè 2688 ufficiali di vario grado per le 48 brigate, che compongono la fanteria di linea.

Ce lo concessa *Miles antiquus*; ma la cosa non è una proprio seria.

Astrazione fatta degli effetti morali, che un siffatto provvedimento produrrebbe, i quali sarebbero assolutamente disastrosi, le sue conseguenze finanziarie sarebbero per parecchi anni nulle o pressochè tali; imperocchè cotesti 2688 ufficiali, che risulterebbero *in più* dei quadri, dovrebbero essere posti parte *a riposo* e parte *in disponibilità ed aspettativa*, il che vuol dire che il loro mantenimento continuerebbe a gravare l'erario, poco monta se sul bilancio della guerra o sui quelle delle finanze, se sotto una o sotto un'altra denominazione.

Miles antiquus lamenta che il reclutamento degli ufficiali non sia fatto con sufficiente diligenza, al che molti non rispondono a quel concetto altissimo, che egli giustamente ha dell'ufficiale; ma come mai non vede che una volta messi sulla via, da lui preferita, il numero degli ufficiali realmente buoni diminuirà anche di più, perchè la carriera delle armi non presentarà più attrattive sufficienti per invogliarne i migliori? Ed invero, quale aveniire potrà sorridere ad un giovine sottotenente, quando il numero degli ufficiali superiori e generali sia limitato a meno del 5 per 100, come s'accalcherebbe in effetto con le proposte del *Miles*?

Ma, se guardiamo la cosa sotto il punto di vista puramente militare, l'empirismo della proposta appare anche più manifesto.

Ad una brigata occorrono per il *piede di guerra* 139 ufficiali e non meuicano coloro, i quali ne credano ancora piccolo il numero e lo vorrebbero aumentato fino a 165, cioè nel rapporto di 6 ufficiali per ogni compagnia di 150 uomini.

Nè, se ricordiamo che l'esercito pienissimo ne aveva 4 per 140 uomini, devono parere troppi i 6 per 150. Ma tenniamoci al quanto attuale; sono adunque 139 ufficiali di vario grado, che occorrono alla mobilitazione di una brigata; di essi *Miles* ne mantiene 56 in pace, di dove trarrà gli altri 83, che ci mancano? E come 56 ed 83? Degli ufficiali di compimento. Ma queste sono utopie belle e buone.

Si è domandato *Miles* a quale confusione, a quale imbarazzo darebbe luogo una mobilitazione fatta in simili condizioni, presso della necessità di assorvere certi motivi alla stessa Crispi incoerenza che parla italiano.

Il Primo Ministro italiano fa bene ad avvertire dunque i suoi compatriotti di non abbandonarsi ad illusioni che, e quantunque circondate dalla aureola di patriottismo » nascherebbero l'Italia in antagonismo col senso comune e coi legittimi interessi di altre potenze europee.

Il giornale alude poi alla difesa della triplice alleanza e osserva che l'Italia ha ora bisogno dell'appoggio dell'Austria, tanto quanto una volta abbisognò dell'aiuto, dato poi da Napoleone III, contro quella stessa Austria con cui è ora alleata.

Specialmente dopo le dichiarazioni fatte al signor Saint-Cère, che avevano dato luogo a degli equivoci sulle sue intenzioni, il signor Crispi sentì senza dubbio il bisogno di parlar chiaro su questo soggetto.

Chiunque possa egli avere voluto significare coi suoi dubbi ed ansietà espressi sull'avvenire della Triplice Alleanza, egli evidentemente volle l'altra sera togliere ogni dubbio possibile sulla sua forma credenza nella efficacia e nella necessità della presente politica dell'Italia.

Può essere discutibile se egli avesse bisogno di asserire certi motivi alla Francia ne noi siamo molto naturali di cattivo umore relazioni colla Austria. Ma, così facendo, il signor Crispi respinse efficacemente ogni sospetto che egli contemplasse un *volta faccia* per vantaggio della Francia.

Vi sono già, almeno in certe parti d'Italia, abbondanti sintomi per la Francia; ma esse non sono sufficienti a fare sedere ora un uomo di Stato nella sedia ove il valore dell'appoggio dell'Austria e della Germania da una parte e la possibile amicizia della Repubblica francese dall'altra.

Per il momento almeno l'Italia ha la strada tracciata dinanzi a sè, con una popolazione disciplinata e il signor Crispi, finchè resta al potere, non ha evidentemente la minima intenzione di dipartirsene.

Ciò tuttavia non sarebbe incompatibile collo stabilimento di relazioni più cordiali colla Francia.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 11, 4.5 pom. — Gli organi del partito fervista, quantunque continuino il linguaggio di Crispi contro l'irredentismo, considerandolo degno di un uomo di governo. Rilevano la contraddizione che esiste tra le insidenze pel disarmo, mentre si vorrebbe promuovere una guerra contro l'Austria.

RUSSIA

(N.) **Parigi**, 11, 8.45 pom. — Notizie da Pietroburgo assicurano che il discorso dell'on. Crispi è stato accolto colà con molta soddisfazione. Si trova in esso il linguaggio di un uomo di Stato, che desidera la grandezza del proprio paese e l'amicizia con tutte le nazioni.

La lotta fra i due mondi

(*Vedi articolo di ieri*).

Abbiamo ieri fatto un cenno sommario dei principali prodotti che esporta l'America: vediamo ora per sommi capi il valore dei principali articoli che essa importa.

E premettiamo che nel 1888-89 l'importazione, per la prima volta, presentò un'eccedenza sulle esportazioni: eccedenza, che divenne più sensibile nel 1889-90 e non fu certo ultima fra le ragioni che diedero la spinta alla nuova tariffa Mac-Kinley.

Durante il 1888-89 le importazioni dell'America formarono un valore totale di 3750 milioni di lire circa: dei quali 1500 milioni rappresentano merci che entrarono in franchigia, perchè esenti da ogni dazio, ed il resto è rappresentato da prodotti soggetti a dazio.

Fra i prodotti che importò l'America nel citato anno finanziario, non soggetti a dazio, viene il primo posto il *caffè* per 375 milioni di lire: vengono poi i *prodotti chimici* per 125 milioni; per altri 125 milioni le pelli senza pelo; per 100 milioni la seta greggia o in bozzoli; il che per 65 milioni; la canape per 63, e via dicendo.

I principali prodotti che l'America importa con dazio sono i seguenti in cifre tonde:

Zuccheri	*milioni*	420
Lana (greggia e tessuti)	»	350
Ferro e acciaio	»	217
Filati e tessuti di seta	»	175
Lino, canape, juta	»	172
Tabacco	»	70
Filati e tessuti di cotone	»	135
Vini e spiriti	»	65
Prodotti chimici, droghe ecc.	»	65
Frutta	»	65
Cuoio greggio e lavorato	»	55
Legno	»	50
Gioielli e pietre preziose	»	55

Questa in complesso la materia e il valore dei prodotti e merci che l'America ha importato nel 1888-89; vediamo ora, a complemento delle notizie sommarie date ieri sulle esportazioni, le ultime cifre ufficiali che troviamo in un recente prospetto che abbraccia 15 anni. S'intende che l'anno finisce al 30 giugno.

(*In milioni di dollari*)

Anni	Cereali in grani e farine	Colone e prodotti — del cotone	Commerci: lini — del pedone	Petrolio	Totale — della esportaz.	Totale delle importaz.
1876	131181	192859	92335	32915	449081	540394
1877	117806	177446	92227	51789	462993	603475
1878	181777	185031	124845	48574	539229	694865
1879	210355	162904	119857	40905	532822	711459
1880	289036	211535	132488	36218	668279	838638
1881	270382	247676	156809	40315	715153	902377
1882	183670	190812	122020	51222	555736	750541
1883	208040	247328	109217	44913	609499	823839
1884	182344	197015	114853	47103	521055	740513
1885	160370	201962	107332	50257	519223	742189
1886	125846	205085	90625	50139	471787	673694
1887	165788	206293	95831	45824	511598	716188
1888	127191	204676	93068	47042	490308	636954
1889	125876	217775	104122	49913	515688	742401
1890	154425	250966	135057	51339	592096	857866

Come si vede, le esportazioni dei prodotti del suolo, peraltro compreso, nell'ultimo anno furono valutate a 2965 milioni di lire. E siccome l'esportazione generale fu di 4290 milioni, ne consegue che tutti gli altri prodotti, macchine, merci, ecc., rappresentarono 1325 milioni.

Quali furono i paesi che hanno assorbita questa imponente esportazione?

L'Inghilterra, naturalmente, tiene il primo posto: essa importa più della metà, cesia più di due milioni, dei prodotti che l'America del Nord esporta e le fornisce il cotone che importa.

Vengono poi la Germania e la Francia: l'Italia ha il quarto posto quale importatrice di prodotti americani, e il settimo posto quale esportatrice, ossia dopo il Belgio, l'Olanda e Spagna.

Vedremo domani in che consistano i nostri scambi.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto di prolungamento della galleria artificiale Castelvecchio della linea Ballone-Treviso.

Perizia generale e conseguente maggiore spesa dei lavori da eseguirsi dall'Impresa Cesa pel compimento del tronco Roncade-Meolo della linea Treviso-Portogruaro.

Progetto di travata metallica lunga il 1° tronco Salerno-Frutte della ferrovia Salerno-Sua Severina.

Progetto di travate per i ponti e ponticelli lungo la ferrovia Noto-Licata.

Progetti di alcuni piani generali delle stazioni e dei fabbricati viaggiatori lungo il tronco Ciampino-Segni della ferrovia Roma-Segni.

Progetti particolareggiati delle stazioni e dei fabbricati lungo il tronco Conza-Monteverde della ferrovia Avellino-Ponte S. Venero.

Formitura di ferri minuti d'armamento per alcuni tronchi di varie linee della Rete Mediterranea.

Consiglio Superiore di Sanità

Ieri alle 2, nei locali di S. Eusebio, il Consiglio Superiore di Sanità si riunì in sessione ordinaria, sotto la presidenza del senatore Molesehott.

Dopo la lettura della prima verbale dell'ultima tornata della passata sessione, il prof. Pagliani, direttore della Sanità Pubblica, lesse la relazione sui fatti principali riguardanti l'igiene e la sanità pubblica per l'ultimo trimestre.

Ne facciamo un breve riassunto.

Stato sanitario — Le condizioni sanitarie nell'interno sono ottime. Non cessano che il cholera molestasse vari focolai, ma non siamo rimasti assolutamente immuni. Se per la pauvi spiegabile con la esistenza del cholera in Spagna si segnalarono alcuni casi di malattia con apparenza colerigena, il ministero dell'interno ordinò subito le indagini scientifiche ai proposito, le quali escluserono che si trattasse di vero cholera.

Il valsido è in grande diminuzione in rapporto ai mesi corrispondenti degli anni passati, ed anche nei Comuni del Veneto, dove si mantenne con una certa intensità, è stato circoscritto e via via va diminuendo a misura che si diffonde la pratica delle vaccinazioni e rivaccinazioni.

Sono in diminuzione le febbri puerperali e non merita seria considerazione qualche caso leggiere d'*influenza* comparso in vari luoghi.

Egualmente confortanti sono le notizie circa la mortalità infantile del bestiame.

Bollettie del bestiame. — La febbre aftosa non è più avversata in alcun luogo; il moc

zio è abbastanza frequente, ma non allo stato di spiaccia. Il carbonchio, dove più dove meno, è sparso per tutte le provincie, mostrandosi in parecchie, per la sua tenacità e frequenza negli stessi luoghi, quasi enzootico.

A proposito del carbonchio però va sempre crescendo nei proprietari la fiducia nella utilità delle vaccinazioni carbonchiose preventive, e fanno voti al Governo perchè ne diffonda la pratica.

Il Governo ad evitare i pericoli derivanti dal passaggio del bestiame alle frontiere invece della quarantene prima in uso, che erano causa di proteste continue da parte delle Nazioni colpite, adotta il sistema più razionale delle visite veterinarie di osservazione, per il tempo strettamente necessario, degli animali sospetti di essere affetti di malattia diffusiva.

Tale sistema però deve coll'egarsi coll' impianto che si ha in animo di fare dei luoghi di ricovero per gli animali in osservazione.

Il cholera. — Il prof. Pagliani espone con i maggiori dettagli possibili il cammino del cholera in Ispagna ed in altri Stati, indicando i provvedimenti presi per impedirne la importazione. Tali provvedimenti sono gli stessi già riferiti nell'altra sessione e già completamente approvati dal Consiglio. Assicura che è del tutto spenta la epidemia choleroica nella colonia Eritrea.

Avendo riconosciuto indispensabile ritornare sulla grave questione della profilassi internazionale contro le malattie epidemiche di origine asiatica, il Governo ha inviato a nuove trattative le potenze firmatarie della Convenzione internazionale di Parigi nel 1892.

Le proposte fatte vennero accolte ovunque molto favorevolmente, sicchè speranza si possa venire in breve tempo, se entra nello stesso ordine di idee anche l'Inghilterra, ad un definitivo accordo per organizzare in modo stabile nel Mar Rosso delle misure profilattiche scientificamente basate e praticamente efficaci.

Igiene nei Comuni. — Quanto ai miglioramenti igienici nei Comuni, promossi e favoriti dal Governo, nel trimestre scorso furono fatte 21 domande di prestiti al interesse di favore; a *dodici* Comuni furono già concesse complessivamente L. 445,537 35; per gli altri *nove* Comuni sono in corso di esame, presso la sezione tecnica, i progetti di costruzione.

Undici Comuni inviarono saggi di acqua potabile ad analizzare al Laboratorio chimico della Direzione di sanità.

Il Governo non solo favorisce i Comuni che vogliono provvedersi di acqua potabile; ma quando occorre, si vale delle art. 44, imponendo che se ne provveggano i Comuni che, avendone bisogno, non vogliono ottemperare a questo loro obbligo. Ed all'uopo, secondo parere, a bella posta provocato dal Consiglio di Sanità, la Giunta provinciale amministrativa può costituire prestiti al interesse di favore con la Cassa dei depositi e prestiti, a nome dei Comuni.

Per la sistemazione dei cimiteri si sono concessi 36 prestiti per l'ammontare di L. 623,725.

Per altre opere di risanamento furono concessi 9 prestiti per l'importo di L. 205,541.

Molti progetti sono ancora in esame, ed alcune domande si respingono, perchè non correttamente istruite.

Nell'intendimento di sperimentare e far conoscere ad un tempo un tipo economico ed igienico di canalizzazione delle acque di rifiuto cittadine, si è avviata un impianto di un tale sistema, su progetto preparato dall'Ufficio tecnico della Direzione di sanità, per alcuni edifizii pubblici di una zione in Massa Carrara.

Esercizio abusivo - Medici ecc. — Otto circolare circolari e regolamenti intesi a regolare il servizio di vigilanza comunale; ad agevolare il compito delle autorità amministrative e giudiziarie nella lotta contro gli esercenti abusivi delle arti salutari; ad eccitare i Comuni di prendere nella volata considerazione le spese per il servizio sanitario, ecc. ecc. ; il prof. Pagliani riassume tutte le notizie che si riferiscono a questo argomento di que*sto* anno circa l'esercizio abusivo delle arti salutari:

Contravvenzioni 813 — sentenze pronunziate 470, delle quali 325 di condanna e 145 di assoluzione.

Dice che furono accolti favorevolmente, sentito il Consiglio di Stato, molti ricorsi di medici contro le deliberazioni di Consigli comunali presi a bando dei Consigli comunali per impedire la prescrizione triennale dell'art. 16 della legge ; in tali casi si è sempre provveduto con apposito Decreto Reale in conformità del parere del Consiglio di Stato.

In ultimo riferisce su altri atti della Direzione di sanità, che avrebbe troppo lungo riportare e ci basta quindi constatare che dalla relazione del prof. Pagliani, la quale è stata attentamente seguita e favorevolmente accolta dal Consiglio, risulta con quanta attività e scrupoli si intenda all'attuazione della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Atti del Governo.

Personale finanziario — *Ministero delle finanze* — Gli ispettori demaniali Renaudi Cusano e Natoli-Baratto con Giuseppe, già a Trani a Messina, sono trasferiti rispettivamente ad Urbino ed Alba; conservatori delle ipoteche — Tacchetti cav. Marcello, prima segretario d'Intendenza, e Rudicella cav. Giuseppe, direttore capo-divisione al ministero del Tesoro, sono nominati conservatori delle ipoteche rispettivamente a Teramo e Trapani — Gli ispettori demaniali Formentini Claudio (Monza) e Serafino Giacomo (Gunstalla) scambiano residenza — I ricevitori registratori subalterni Antonio e Pennacchietti Giuseppe, già a Calanzaro e Messina, scambiano residenza.

I ricevitori del registro e bollo: Burla Alfredo (S. Giorgio la Molara), Bellocchio Ferdinando (Cosenza), Ferrari Achille (Pordenone), Boeri Armando (in aspettativa), Ambrogio Clemente (Trecastagne), Loretta Giuseppe (Siracusa), Rodriguez Francesco Michele (Misterbianco), Cattaneo Gaetano (Poggio Mirteto), Rapisardi Giuseppe (Grammichele), Zottarelli Domenico (Bovino), Remotti Alfonso (Rovere), Camerini Augusto (Gorgonzola), Cappa Giulio (Urbania), Nicola Carlo (Cairo Montenotte), Murri Giuseppe (Castelletto d'Orba), sono destinati rispettivamente a Rotondo, Bari (bollo e demanio), Como, Civitella del Tronto, Alessano, Cosenza, Bari, Guglionesi, Castrovillari, Sessa Aurunca, Mazzarino, Regalbuto, Tracastagna, Birona. Manieri (atti giudiziari), Chieti, Peggio Mirteto, Revere e Cairo Montenotte.

R. Esercito. — *Nomine e promozioni.* — Sono promossi al grado superiore nell'arma dei RR. carabinieri: il tenente Bermani, il sottotenente Salvatore ed il maresciallo Pistofano.

Sono collocati in posizione ausiliaria i capitani Comi e Baggini, di fanteria, e Vottero di cavalleria — Il tenente di fanteria Parodi è provocato dall'impiego — Il tenente Ratel è dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto nei ruoli di complemento.

Sono collocati in disponibilità ed aspettativa: Il ten. colonnello Mori (Caserta); i capitani Bandi di Verme (fanteria), Balbo di Sambuy (artiglieria), e Gobbi (Corpo contabile); i tenenti Guida e Mattioni (fanteria), Tognolli (cavalleria).

Il capitano Pompeo Pignini (RR. carabinieri) è richiamato dall'aspettativa: il tenente Martucci (fanteria) è trasferito nell'arma dei RR. carabinieri.

Il ten. colonnello Sapelli è nominato comandante di reggimento di cavalleria.

Comunicazioni telegrafiche. — Le comunicazioni telegrafiche col Guatamala (America centrale), che erano state interrotte per effetto della gu*e*ra, sono state ristabilite.

— Presso il ministero dei lavori pubblici è aperto un concorso per esami a due posti di vice segretario di 2ª classe nell'amministrazione centrale con l'annuo stipendio di L. 2000, nonchè a quegli altri che potranno rendersi vacanti nella stessa classe fino a tutto il 1891.

Gli esami verranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 19 del prossimo novembre.

— Presso il ministero di agricoltura, industria e commercio si è radunata la Commissione giudicatrice del concorso al posto di professore straordinario per l'insegnamento di economia rurale estimo e contabilità agraria, nella regia scuola superiore di agricoltura in Milano.

La Commissione sotto la presidenza del professore Keller, ha proposto che il posto venga conferito alla signorina Vittorio Bencini.

Caldaie a vapore — Alcuni fabbricanti di spiriti hanno chiesto al ministero di agricoltura industria e commercio, che gli alambicchi impiegati alla distillazione non vengano assoggettati alle visite e prove prescritte dell'art. 27 della vigente legge di pubblica sicurezza.

Il ministero, considerato che gli apparecchi distillatori di cui sopra non entrano nel novero dei generatori di vapore, ha deciso di accogliere il voto degli industriali e ha disposto che gli alambicchi vengano esclusi dall'elenco prescritto dal regolamento per le Caldaie a vapore.

Personale delle prefetture. — Tancredi comm. Michelangelo, cons. delegato di 1ª classe, è stato collocato a riposo a sua domanda col titolo di prefetto.

Larini cav. Giacomo, cons. nell'amm. provinciale, Valdevio cav. Francesco, Bosi cav. Aristide, Carletti cav. Vittore, Nencioli cav. Guglielmo e Annigancli cav. Gennaro sottoprefetti sono stati promossi dalla 2a alla 1a classe.

Franceschini cav. Giuseppe, Berti cav. Flavio, Ferri cav. Pietro, Cencato cav. Maurizio, Judica cav. Gaetano e Dari cav. Emilio, sottoprefetti Bruschetti cav. Annibale, Bignami cav. Alberico, Turavasio cav. Augusto, Vesalle cav. Girolamo, cons. nell'amm. prov. di 1o grado di 1a classe, promossi alla 2a classe nel 1.o grado.

Pitore cav. Domenico, Mazzarolli cav. Antonio, Fecit di Cossato conte Giulio, cons. id. di 2.o grado, 2.a classe, promossi alla 1a classe nello stesso grado.

Palma di Borgofranco conte Gaetano, Rho cav. Paolo, Meroni cav. Giovanni, Barbè cav. Achille, Re cav. Carlo, Prisrolo cav. Nicolò, cons. id. 2.o grado, 2.a classe, promossi alla 1.a classe nello stesso grado.

Trinchieri cav. Adriano, Prandi cav. Francesco, Fossa cav. Alfonso, Adami Rossi cav. Carmine, Cascella cav. Gaetano, Cavalli cav. Attilio, Colbertaldo cav. Giuseppe, cons. id. di 2.o grado, 2.a cl., nominati sottoprefetti di 2.o grado, 1.a classe.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Treviglio, 10 (p. c.) — Dopo Monza e dopo Lecco, anche qui l'autorità ha proibita una pubblica festa clericale che avrebbe dovuto aver luogo posdomani, domenica, 12.

E l'ha proibita tanto più perchè, come si dice, essa doveva avere il carattere di protesta contro i divieti avvenuti, per simili dimostrazioni, in quelle due città.

Qui si comanda l'autorità per la proibizione in parola, tendente, come fu lì, ad evitar disordini, di cui, in verità, non c'è proprio bisogno.

Bologna, 11 (p. c.) — L'on. Compans, sottosegretario di Stato per la poste e telegrafi, giunto da Firenze, si è trattenuto qui tutto ieri.

Visitò i nuovi uffici postali e quelli telegrafici. Stamane è partito per Torino.

Siena, 10 (p. c.) — Nel prossimo mese di novembre, dalla Società dei reduci dei esecutori di pie istituzioni » sarà nuovamente aperto un concorso ad un posto « Gori-Ferroni » di perfezionamento nella Meccanica *per tutti i giovani italiani.*

Il posto è della parola è annessa una prestazione di L. 300 mensili per sei anni, ed occorrendo, il rinnovo della spesa di vinggio, ricondusi all'estero.

Gli esami avranno luogo nel prossimo dicembre.

Non c'è bisogno di esortare i licenziati della nostra scuola di applicazione a voler tentare la prova, tenendo presente che, per riuscire, occorre di non aver abbandonato gli studi delle matematiche pure, durante il periodo della scuola di applicazione.

Bergamo, 10, (p. c) — Il treno *Ferretti*, applicato qui alla funicolare, è stato visitato da una Commissione governativa, composta di parecchi ingegneri e di professori di meccanica dell'Istituto tecnico superiore, che venne trovato rispondente allo scopo per cui fu fatto.

Il treno *Ferretti* seguita ad agire regolarmente, e in pari modo si apparecchia per la seconda corda, la quale funziona benissimo da parecchi giorni, mediante un ingegnoso*issimo* apparecchio.

Livorno, 11, ore 18,45. — Stamattina vi fu l'adunanza del Consiglio comunale.

Il sindaco commemorò Alfredo Baccarini, ricordando le virtù e la scienza dell'estinto.

Il nostro Consiglio deliberò di accettare il cassa donatagli per un milione e centomila lire. Il consigliere on. Foraboschi propo*s*e il sindaco a invocare dal governo i provvedimenti opportuni contro le nuove facilità, alle quali vanno soggetti i magazzini di privata proprietà, posti sotto la diretta sorveglianza o custodia della dogana.

Perugia, 11, ore 15,30. Nella sua adunanza di ieri sera, il Consiglio comunale, dopo che la Giunta abbe commemorato Alfredo Baccarini, ha unanimemente deliberato d'inviare alla vedova dell'illustre estinto il seguente telegramma:

« *Carlotta Baccarini — Rossi.*

« Questo Consiglio comunale, nella sua prima adunanza, dopo la sventura che colpì la Nazione nella persona del Vostro illustre consorte, da tutt'Italia giustamente rimpianto, m'incarica rinnovarvi l'espressione dei sensi di profonda condoglianza, che Vi furano già trasmessi da me in nome di questa città, la quale riconosce ammirata i meriti insigni di Alfredo Baccarini, facendo voti che ogni italiano si proponga ad esempio il patriottismo di lui operoso e disinteressato.

« Il sindaco: *Augelotti.* »

Venezia, 11, ore 7,35. — Proveniente da Padova, dove stette un paio di giorni, è arrivata qui Lady Granville con suo figlio.

E' la consorta del governo Granfell che sta ora a Napoli, trattando col governo italiano, per la delimitazione dei confini dell'Africa.

Napoli, 11, ore 17,30. — A Nola furono arrestati tre carrettieri, indiziati quali autori dell'assassinio, commesso ieri, in danno di un loro collega, sulla strada da Nocera a Somma Vesuviana.

Le Chiese di Roma

S. Maria della Concezione dei Cappuccini.

Fu edificata dal cardinale Francesco Barberini sulla piazza omonima.

Nella parte sinistra a destra vi è il celebre quadro di Guido, che rappresenta S. Michele Arcangelo. Si dice che nella figura del Lucifero il pittore abbia voluto raffigurare il cardinal Panfili, che fu poi Innocenzo X, il quale gli aveva dispiaciuto colle sue censure; altri dicono che raffigurò Urbano VIII.

Nella stessa cappella vi è un bel dipinto di Giacardo dalle Notti, che rappresenta Gesù coronato di spine.

Nella cappella di faccia a questa vi è la Conversione di S. Paolo, una delle più belle opere di Pietro da Cortona.

Il cardinale Barberini fu sepolto in questa chiesa davanti all'altar maggiore. E' scritto sulla sua tomba: *Ilic iacet pulvis, cinis et nihil.* Vi è anche la tomba del principe Alessandro Sobjeschi, figlio di Giovanni III re di Polonia, che morì in Roma nel 1714.

Sotto la chiesa vi sono quattro stanze basse e a volta, che formavano il cimitero dei frati ; la terra vi fu portata direttamente da Gerusalemme. Le pareti sono ricoperte d'ossa fantasticamente disposte ; parecchi scheletri son collocati in piedi , avvolti nella tonaca.

Nel convento annesso risiede il generale dell'Ordine dei Cappuccini.

Teatri ed Arte

Drammatico — Al teatro Storico di Parigi, s'è dato, l'altro giorno, una nuova *Maria Stuarda, regina di Scozia*, dramma in cinque atti e otto quadri (non intermezzi musicali), di S. S. Crescenois e C. Samson.

Da quanto dicono i giornali della Senna, pare si tratti di « minestra riscaldata », la quale, del resto, non tornò gradita al palato del pubblico che assistette a quello spettacolo.

— Al teatro di Cluny di Stoccarda è stata assai applaudita una nuova commedia di Elisa Honlo, intitolata : *Per vienzo dell'intendenza.*

L'autrice venne chiamata ed acclamata ripetutamente.

— Giovanni Richepin ha scritto un dramma in versi: *Le Glaive*, che pare sarà rappresentato alla Comedie Francaise nella stagione 1891-92.

Si tratta d'un dramma storico, il cui svolgimento ha luogo in Italia, nel secolo XIV.

Saranno un trenta personaggi, fra aristocratici e democratici, la lotta è appunto argomento del dramma.

— Il pubblico bolognese si è divertito molto all'audizione della commedia : *La sicurezza delle fanciulle*, data benissimo al Brunetti dalla compagnia Marini.

Libica — La celebre Albani ha cantato, sabato scorso, a Balmoral, davanti alla Regina e alla principessa Beatrice, Paria principale per sopran dell'oratorio del professor Bridge, intitolato *Il Pentimento di Ninive.* La Regina ebbe molte lodi per il maestro e per la cantante.

Scultura. — E' stato aperto un concorso con quattro premi di 1000 a 5000 marchi per i migliori modelli d'una statua di Guglielmo dell'Imperatore Guglielmo I destinata per il monumento sul Kyffhäuser. A quanto concorso sono ammessi soltanto gli scultori tedeschi e, per i modelli, servirà di direttiva il progetto dello scultore Brunone Schmitz.

Necrologio. — *Livorno*, 10, (p. c.) — Ier l'altro, per malattia cardiaca, è morto, in casa di sua fratello il cav. Giulio, il commendatografo Giovanni Salvestri, nostro concittadino, nato nel 1842.

Ricordiamo di lui: *Patessi la corte, E' suio fratello, Palatrac, So tutto, Sul pendio, Il romanzo d'un suscrittore, Il nonno, D'un cane, Il Salvolanaio*, commediola da bambini, che egli scrisse per la Gemma Cuniberti.

Il Salvestri, che aveva fatto le campagne del '59, del '60 e del '66, era stato anche giornalista.

Ultimamente era professore al Collegio Reale delle fanciulle e alla Scuola superiore femminile di Milano.

Da qualche tempo malato fisicamente e moralmente, egli dall'aria della nativa sua Livorno, riprometteva sia salute e l'energia perdute, ma invece vi soccombette.

Miscellanea. — Il *Daily News* segnala la spaziosa di un interessante documento letterario ; *Pellegrino Artusi* ha scritto *Christmas Carol*, dedicata dall'autore Dickens, con una dedica a Tauchenay.

Il Libro sarebbe stato comprato dalla Regina Vittoria per 25 lire sterline e 10 scellini ; ma il bibliotecario reale assicura ora non esistere nel catalogo della Biblioteca.

— *La spigolatrice di Sapri*, che ieri l'altro, per

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE TERZA - CONSIGLIO DI GUERRA.

— Che c'è? — domandò il povero giovane alzandosi sul letto. — Sono stanco, estenuato. Non si potete lasciar dormire?

— Non è colpa mia, Giacomo, una vi è nel parlatorio qualcuno che vi aspetta...

— Chi?

E volando col cuore a coloro che amava:

— Maggierana?... la signora Cheverny?

— No.

— Il colonnello, forse?

— No. Un sergente del 145°.

— Che vuole?

— Lo ignoro. Il suo permesso è in regola.

— Il suo nome?

— Michele.

— Il mio compagno di camera — mormorò. — Che vuole da me? Viene senza dubbio da parte degli altri.

E alzandosi :

— Sia bene, sono con voi.

In pochi secondi fu pronto, nel, attraversò i terridoi ed entrò nel parlatorio.

Michele - grave, in piedi in mezzo alla stanza fredda e nuda - lo aspettava.

— Michele, che volete da me?

E gli stese la mano.

Ma l'altro fece mostra di non accorgersene.

— Vengo da parte di tutti i sott'ufficiali del 145°. Voi avete disonorato il reggimento una prima volta rubando al giuoco, e i giornali hanno reso pubblico il vostro disonore. Lo disonorate una seconda volta uccidendo il vostro ufficiale.

« Tutti i sott'ufficiali del reggimento hanno persato che era inutile aspettare la sentenza del Consiglio di guerra.

« Voi sapete cos'è la morte?

— Lo so — disse Giacomo, con gli occhi bassi.

— Ma la morte col disonore pubblico... Abbiamo pensato che non siete un vile, e che, senza dubbio, preferirete di non comparire davanti ai giudici... Abbiamo pensato che anereste meglio di farvi giustizia da voi stesso.

Trasse un revolver dalla tasca della tunica.

— Tutti i vostri camerati del 145°, senza eccezione, vi mandano quest'arma. Se vi uccidete, essi vi perdoneranno.

Vi fu un momento di silenzio, che aveva qualche cosa di religiosamente solenne.

Poi Giacomo sospirò.

Stese la mano, prese l'arma e la nascose tosto su di lui.

— Grazie, Michele — disse con dolcezza. — Ringraziate per me i miei camerati del riggimento.

Michele aspettò, come se sperasse che Giacomo tentasse di discolparsi, di dare qualche spiegazione.

Ma Giacomo manteneva il silenzio.

— Non avete niente da dirmi?

— Niente.

— Addio.

— Addio, Michele, e anche una volta grazie.

Il sergente partì.

Pochi momenti dopo, Giacomo, rientrato nella sua cella, nascondeva il revolver sotto il pagliericcio.

IV.

Il capitano relatore aveva, come abbiamo detto, mandato a Parigi un ordine di rogatoria

Egli chiedeva che fossero fatte delle minuzione perquisizioni, al domicilio di Pietro Gironde e di Patoche.

Aspettò con viva impazienza i risultati di codeste perquisizioni.

Passarono otto giorni, dopo i quali ricevette da Parigi una voluminosa corrispondenza che si affrettò a spogliare, sperando di trovarvi delle indicazioni interessanti per la sua inchiesta.

Ecco ciò che era avvenuto:

Via di Courcelles, in casa di Pietro Gironde.

Il giovane aveva avuto cura di non lasciare in le sue carte, nessuna traccia della sua personalità vera. Nessuno sarebbe potuto rilevare che il suo vero nome fosse Morenos. Il commissario ritirò tutte le carte che Morenos aveva presso dalla vaglia della sua amante, dopo la morte del di lei fratello ; atto di nascita di Pietro Gironde, certificate giudiziario, estratto di morte dei genitori nonchè alcune lettere scritte al fratello d'Amata dagli amici d'infanzia rimasti al villaggio.

Queste lettere non presentavano nessun interesse.

Una soltanto diede argomento di riflessioni al capitano.

In essa parlavasi a Gironde — al vero Gironde — delle difficoltà che incontrerebbe a Parigi dove erasi recato in cerca di lavoro.

Da questa lettera risultava chiaro che Pietro Gironde era un operaio e che la sua educazione era assai limitata.

La riflessione del capitano fu questa :

— Come mai questo giovane privo d'istruzione, operaio senza lavoro, cioè a dire assolutamente manevole di risorse, ha potuto passare gli esami per fare il volontariato di un anno, e poi gli esami molto più difficili per essere nominato ufficiale di riserva?

« E miserabile come sembra che egli fosse, come mai ha potuto procurarsi i milleciquecento franchi necessari per ottenere l'esenzione del cinquo anni di servizio?

Prese alcune note in proposito.

Aveva intenzione di chiarire codesto punto della inchiesta.

Queste lettere gli fornirono inoltre un particolare che doveva esergli ugualmente utile. Esse erano indirizzate non già in via Courcelles, dove abitava Gironde, ma in via San Ro... ve pareva avesse dimorato qualche tempo.

Presso Patoche, la perquisizione condusse a scoperta di carte, che senza avere una importanza immediata, potevano acquistarne più tardi.

Il seguito in quarta pagina

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 12 Ottobre — S. Massimiliano.

Leva il sole alle ore 6. 1. — tramonta alle 5.32 s.
Leva la luna alle ore 4.18 m. — tramonta alle 5.8 s.

BOLLETTINO METEORICO.

11 Ottobre 1890.

Europa pressione anticiclonica estesa, leggermente bassa extreme Nordest; Barom. 771.

Italia 24 ore: bastevolmente salito specialmente Sud. Venti settentrionali forti Italia inferiore, dare agitato ecrso Sardegna, poco nuvoloso e sereno. Venti freschi settentrionali Sud, deboli altrove. Barometro 771 e 767 Nord all'estremo Sud. Mare mosso costa orientale sicula. Probabilità: venti deboli settentrionali cielo sereno

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	19.8	8.6	Roma	22.1	9.6
Venezia	—	—	Foggia	19.7	10.8
Torino	17.8	10.4	Bari	17.9	11.4
Firenze	21.6	7.6	Napoli	20.5	13.7
Ancona	19.0	10.2	Cagliari	23.5	14.7
Perugia	17.7	11.4	Palermo	25.6	16.7

Osservazioni essere del mattino, ore 7.

Ateno	Gr. 12	c.	Budapest. Gr.	11	8
Pietroburgo	0	8	Trieste	13	8
Mosca	—	—	Madrid	11	0
Odessa	—	—	Lisbona	17	4
Costantinopoli	12	0	Parigi	12	0
Praga	10	9	Kiuss	14	6
Vienna	11	2	Monaco	13	7
Zurigo	Gr.			4	4
Lugano				10	0
Ginevra				7	0
Costantinop.				10	6
Malta				21	7
Algeri				—	—

STATO CIVILE.

Nati e nonti denunciati il dì 9 ottobre

Maschi 20
Morti 20 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Ufficiari Luigi di Salvatore, 8egoli, et. pensionato, celibe
Pace Serafina di Pietro, Spurgola, 38, coniugata. De Busacci Igino di Ottavio, Umbertide, 22, impiegato, celibe
Tomassi Maria fu Domenico, 60, coniugata Lattanzi Consoli Caterina fu Gennaro, Civita d'Antino, 15, ved.
Meschini Teresa di Valerio, Ascoso, 41, coniuz. Urbinati Amdi Giuseppe di Pietro, Pontecorvo di Papa, 69, vedova
Albertini Maria, Tuscolo, Pergola, 18, nubile
Lita Giovanni fu Carlo, Caprarico, 56, Mdico, vedovo
D'Amico Alessandro fu Valentino, Atherdoli, 67, celibato
Villa Edoardo fu Giovanni, Novara, 48, pensionato, celibe

MATRIMONI

Rossi Adolfo, ingegnere, con Cherubini Maria Amalia
Pellegrini Paolo, barbiere, con Mastrogiovanni Caterina

Venezuela Antonio, impiegato, con Arri Rosa
Gabrielli Agostino, stagnaio, con Rosselli Palmira
Tomaselli Carlo, impiegato, con Rasser Teresa
Sardofino Nicola, carrettiere, con Graziani Settimia
Lucchesi Adolfo, pensionato, con Mascani Giovannina
Galioni Gaetano, scalpellino, con Pallini Amalia

MATRIMONI dell' 8 OTTOBRE.

Gunnlli Salvatore, facchino, con Savelli Cesira
Forori Bernardino, cancelrato, con Reggi Pollea
Marcolini Adolfo, compositore, con D'Antonio Gildrude
Crespi Alfredo, impiegato, con Zucchini Elena
Sassano Nicola, carrettiere, con Tocchi Rosa
Alfonsi Achille, fornaciaio, con Biancori Caterina
Rocchi Alessio, fuochista macchine, con Cucco Adelaide
Angeloni Vito, calzolaio, con Ghirelini Antonia

MONOVERRO.

TRIT

Spiegazione della Sclarea a pompa di ieri:
CERCO-PI-TEOO.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 11 Ottobre 1890

Roma	**44**	**66**	**20**	**30**	**10**
Bari	2	48	66	61	27
Firenze	53	2	19	29	38
Milano	88	3	45	90	81
Napoli	18	43	78	27	14
Palermo	79	64	24	40	32
Torino	78	15	80	82	68
Venezia	70	9	35	80	71

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Una famiglia patriarcale.

La famiglia Gaston, dell'Illinois, ha tenuto a Centralia, al principio del mese scorso, la sua sesta riunione annuale.

Essa comprendeva 1,300 discendenti di Guglielmo Gaston, che andò a stabilirsi nel 1829 nell'Illinois, dove era stato preceduto nel 1819 da suo figlio maggiore.

Guglielmo Gaston nacque nella Carolina del Nord nel 1755. Dopo essere stato soldato per sei anni nell'esercito di Washington, divenne agricoltore e creò una famiglia di cui quasi tutti i membri emigrarono nell'Occidente.

Fu padre di nove figli, nonno di cinquantaquattro nipoti, bisnonno di trecentoquaranta ; alla quarta generazione la sua famiglia si accrebbe di 700 discendenti, che si moltiplicarono secondo i precetti dell'Evangelo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano : Termometro centgrado — massimo 24,5 — minimo 9,6.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa nella sua ultima seduta ha preso le seguenti deliberazioni per la vita dei suoi Comuni:

Bellegra. — Autorizza la dilazione a pagare arcordata a Ricardi Serafino.

Colonna. — Autorizza il proposto aumento di stipendio al personale del segreteria.

Cori. — Dichiara irricevibile il ricorso di Petriconi Americo contro la tassa focatico.

Frascati. — Autorizza l'enfiteusi di un relitto stradale.

Monteretondo. — Autorizza a procedere contro gli abusivi occupatori di terreni comunali.

Idem. — Autorizza la cessione di un relitto stradale a Colantoni Paolo.

Rocca Priora. — Approva la tariffa per la tassa postaggio.

Soriano. — Autorizza l'affrancazione della enfiteusi Zolla.

Idem. — Approva il regolamento per distribuzione di terre comunali.

Gallese. — Dà parere favorevole per deposito di polvere pirica a favore di Cinelli Celestino.

Jenne. — Approva la tariffa per la tassa bestiame.

Orte. — Dà parere favorevole per spaccio di polvere pirica a favore di Filippi Domenico.

S. P. Q. R. — Il R. Commissario con ordinanza in data di ieri, ha sospeso dall'ufficio e dall'stipendio il ragioniere capo del semenzaio comunale

— Ha accettato inoltre la domanda di essere posto in aspettativa, per motivi di salute, avanzati fino dal 20 del decorso settembre del cav. Augusto Caramelli, direttore dell'ufficio II (economato).

Le liste dei giurati. — Le liste dei giurati dei mandamenti di questa città, per l'anno 1891, trovansi ostensibili nell'ufficio di statistica posto sotto il portico del Vignola in Campidoglio e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prendere opportune, per dieci giorni da oggi.

Emigrazione all'Uruguay ed al Brasile. — Il R. Commissario ha pubblicato le circolari del Ministero dell'interno relative all' emigrazione al Brasile ed all'Uruguay, con le quali è sconsigliano gli italiani ad emigrare in quelle regioni.

Il penitenziario di Civitavecchia. — Il nostro corrispondente di Civitavecchia, vuol replicare alla corrispondenza della *Tribuna* per confermare l'esattezza di quanto ci scrisse su quel luogo pensale. Non vuole rettificare che non fu il prof. Guido, ma l'on. Augusto Baccelli che visitò il penitenziario ed espresse la sua ammirazione pel modo com'è diretto. Aggiunge il corrispondente che anche l'on. Imbriani dichiarò essere un penitenziario modello.

Ora che abbiamo attestato il corrispondente, si permettiamo di dire che questa storia del luogo modello comincia ormai ha *seccato*, come dicono i popolani di Roma, anche i più avidi de'pettegolezzi, giacchè trapela troppo chiaramente che il tratto di cortesia datoci il quale parla per rancori personali od altro.

E siccome noi non abbiamo tempo di ricevere questi pettegolezzi, così preghiamo corrispondente di Civitavecchia ieci dire, o ci tenga informati sull'esatto delle cose serie ed ci vero interesse pubblico locale.

La rivista del quadrupedi. — Riportiamo qui le disposizioni emanate dal Ministero per la rivista dei quadrupedi esistenti nella città di Roma; aggiungiamo ora che il 15 corr. avrà principio la rivista di quelli esistenti nell'Agro Romano.

Questa perquisizione si fece nell'assenza dell'uomo d'affari.

Non era più comparso in casa sua dopo l'omicidio di Gironde.

Il capitano seppe dal l'aveva interrogato quando era ancora a Bovange ; ma Patoche — la gendarmeria ne aveva informato il relatore — era scomparso anche da Bovange e si supponeva che fosse passato in Germania.

Nei cartoni dell'uomo d'affari non erasi rinvenuto un bel niente.

La maggior parte erano vuoti ; lo zio Cesare se n'era accorto anche lui molto tempo prima.

Ma dacchè era entrato nell'ufficio, il commissario adocchiava con grande curiosità l'imponente cassa che troneggiava contro il muro.

— Bella cassa, aveva mormorato il commissario, ma punto danaro!

La perquisizione non sarebbe stata completa se non avesse indagato anche quel mobile importante.

Il magistrato fece chiamare un operaio della casa che aveva venduto la cassa-forte.

Dopo di averla lungamente esaminata l'operaio capì che la cassa non era chiusa a segreta, ma semplicemente a chiave. E riuscì ad aprirla.

— Prova, pensava il commissario, che non deve racchiudere che della polvere.

La cassa infatti, conteneva delle tavolette vuote, dei cassetti vuoti. In uno di essi tuttavia si rinvenne alcune carte.

Il seguito in quarta pagina

Per detto giorno dovranno essere presentate alle Commissioni incaricate della rivista stessa:

Ad Acqua Traversa, i quadrupedi esistenti nella tenuta stessa e alla Farnesina alla Massima, quelli esistenti nelle tenute Tre Fontane, Piscia Mesto, Casa Ferratella e Massima; al Portonaccio quelli esistenti nella tenuta stessa, a Pietralata, Pratalata, Grotta Grumo, Casal Bruciato.

La rivista continuerà fino a tutto il 30 novembre p. v.

Cet bilancio comunale — Ieri il R.Commissario ebbe una lunga conferenza coll'on. Giolitti, ministro delle finanze, riguardo a vari provvedimenti da prendersi per il bilancio comunale.

Scuole superiori femminili E. Pantaleo. — Molte famiglie, non vedendo il momento di apertura della Scuola superiore femminile, esposta in via Nomentana, non si sa perchè, l'allarme, la Scuola superiore femminile, come già annunciammo nel nostro giornale una ventina di giorni or sono, aprirà, come di consueto, le iscrizioni il 1° ottobre e il manifesto di apertura non potrà avere la data di quelli delle scuole elementari del Comune per la semplice ragione che queste sono già aperte fino dal 3 ottobre e la Scuola superiore la aprirà soppo i primi del novembre, come prescrive il suo Regolamento speciale.

Non si sa ancora se potranno essere adottate per l'anno scolastico 1890-91 le medesime di sopra. Direttrice e con la cleita d'insegnanti che riconosce il pieno plauso della Superintendenza e della Giunta per l'esame finale, che danno sicure effettuamento di loro alle famiglie delle alunne ed alla cittadinanza.

Cooperativa femminile di lavoro — Oggi alle 4 pom., nella sede della Società dei Pittografi, in via S. Bartolomeo dei Vaccinari n.29, pubblicamente convocata, la presidentessa della Cooperativa femminile di lavoro, signora Virginia Bebro, terrà una conferenza sul tema « La Cooperativa femminile di lavoro dubbi e reticenze. » Ingresso libero.

Dispensari celtici. — Il prefetto ha disposto che i dispensari celtici governativi istituiti in Roma per le consultazioni e cure gratuite a coloro che sono affetti da malattie veneree siano aperti al pubblico tutti i giorni feriali, meno i giorni festivi e festivi lunedì, mercoledì, venerdì per le donne; martedì, giovedì, sabato per gli uomini.

Tali dispensari sono istituiti al vicolo del Divino Amore, n. 22; in via Aurelliana, n. 35-37, con ingresso al vicolo Privato in via Banco S. Spirito, n. 57, p. p.; in via Ripetta, n. 29, p. p.

Le somministrazioni dei medicinali sono gratuite per coloro soltanto i quali si presentano muniti di certificato di miserabilità rilasciato dal sindaco, mentre tutti gli altri potranno acquistarli a prezzo ridotto presso le farmacie che saranno indicate dal Direttore del dispensario.

Ove i quattro dispensari celtici governativi continueranno a funzionare i tre dispensari celtici municipali ospedali infranchiscati.

Il dispensario presso l'ospedale di S. Gallicano è aperto dalle 9 alle 11 ant. tanto per gli uomini che per le donne tutti i giorni.

Quello presso l'ospedale di S. Giacomo, con ingresso da via Ripetta, n. 63, è aperto dalle 10 alle 11 ant. il lunedì, mercoledì e venerdì per le donne; il martedì, giovedì e sabato per le donne.

Onorificenza. — Il Governo della Repubblica di San Marino, che ci è largo di onorificenze, ha conferito ad altri Stati che stanno distinti per loro pregi personali, ha conferito ad unanimità di voti il progressivissimo Ordine Equestre di San Marino al giovane comm. avv. prof. Pietro Marocchi il quale ha avuto già occasione di distinguersi si in letteratura come in diritto.

Ci rallegriamo con il nostro giovane per la onorificenza meritatamente conseguita.

Le doti dell'Annunziata. — Pubblichiamo l'elenco delle giovani che in quest'anno conseguirono la dote ordinaria di prima classe dall'Istituto della SS. Annunziata:

Marzi Annunziata, Massucci Elisabetta, Mastrippietro Maria, Matassi Concetta, Mazza Giulia, Mazzoni Teresa, Melia Celeste, Mengarelli Ida, Mengarelli Margherita, Mercadante Margherita, Mercanti Anna, Mercorelli Elvira, Meretti Teresa, Meteranelli Emilia, Milani Agnese, Milani Emilia, Minio Angela, Modelli Teresa, Monaco Teresa, Montani Vittoria, Montarsolo Luisa, Monti Augusta, Morelli Adele, Morelli Amalia, Morelli Italia.

Nannini Agnese, Nardi Fabella, Narducci Rosa, Natalini Zaira, Nicoli Paolina, Nunzi Camilla.

Orienzi Amalia.

Padroni Maria Virginia, Pacinelli Elvira, Palmieri Emma, Pandolfi Emilia, Pantanelli Teresa, Paolini Amalia, Paparozzo Elvira, Parmeggiani Angela, Paradisi Giulia, Parachini Virginia, Parlanti Ida, Passerini Virginia.

Nuptialia. — Stamane si sono uniti in matrimonio la signorina Maria Paolinelli con il signor Arturo Martini.

Testimoni della sposa il signor Angelo Biancotti, dello sposo il signor Bonaventure Rigazzi.

Ha funzionato da ufficiale di stato civile il cav. De Angelis, amico di famiglia, il quale ha offerto alla sposa un *bouquet* di fiori.

Alla coppia gentile, che oggi parte per Firenze, infiniti auguri di felicità.

Contravvenzioni igieniche. — L'ufficio municipale d'igiene ha constatato le seguenti contravvenzioni per generi alimentari adulterati o guasti:

Borzelli Pacifico, pizzicagnolo in via S. Francesco N. 39, per carne suina insacchi in incipiente putrefazione e nociva alla salute.

D'Alfonsi Paolo, pizzicagnolo in via Cremona 48, per carne suina insaccata in incipiente putrefazione, e quindi nociva alla salute.

A diversi venditori abitualmente furono inoltre sequestrati i seguenti generi:

Frutta kilo. 190 — Erbaggi kil. 170 — Pesce kil. 22 — Funghi kil. 15 — Uova numero 35.

Fratellanza militare italiana. — In base al nuovo Statuto-regolamento sanato in vigore il 1° corr., domani avrà luogo l'elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Le urne rimarranno aperte dalle 8 alle 10 pom.

Una vendetta — I due protagonisti, della tragedia avvenuta domenica scorsa in via Emanuele Filiberto, Ulisse Maggioli, falegname, e Giovanni Giovanni, muratore, si trovano ricoverati all'ospedale della Consolazione, ove sono in via di guarigione.

Ieri notte il Giovanni, con un protesto, sceso del letto e si avviò nella corsia dove si trova il Maggioli, forse col proposito di vendicarsi.

Trattenuto in tempo dagli infermieri, fu ricondotto al suo letto e legato.

Incendio — La scorsa notte si sviluppava, casualmente un incendio nella villa Ada, fuori porta Salara.

Accorsero solleciti i vigili della Cernaia, insieme al comandante Anderlini ed al capitano Narducci.

Irrisò una quantità di fieno che era stato depositato nella scuderia della contessa Evelina Hunerfeld.

Il fuoco venne subito spento.

Una rissa. — Ieri mattina certo Innocenzo Sperati, di anni 49, abitante in via Goffredo Mameli, n. 66, venne a questione con un fruttivendolo, in via porta Leone.

Il fruttivendolo, che si conosce soltanto sul nome di soprannome di *Bersagliere*, accecato dall'ira percosse con un'accetta lo Sperato, il quale fu accompagnato alla Consolazione in pericolo di vita.

Furto alla ferrovia. — Nell'ufficina della ferrovia, e precisamente nell'ufficio del magazziniere Achille Meglio, vennero ieri rubate lire 1800 che il Meglio aveva riposto in una cassetta dove era solito custodire il danaro.

Il ladro, che si vede era pratico delle usanze d'ufficio si era servito di una chiave falsa per aprire il cassetto.

L'autorità indaga.

Suicidio o disgrazia? — Nel pomeriggio di ieri si udì un colpo di revolver partire dall'osteria in via S. Croce in Gerusalemme lett. D di proprietà di Antonio Zampetti.

Costei accorse per la detonazione trovò la propria sorella minore, di anni 17, di nome Maria, ferita alla fronte da un colpo di revolver.

Condotta all'ospedale di S. Giovanni fu dissare guaribile in due mesi.

Ancora non si è potuto constatare se trattasi di disgrazia o suicidio perchè la povera giovane non vuol dire alcuna cosa in proposito.

Vecchi conti. — Per le indagini eseguite dall'ufficio di P. S. di Trastevere fu ieri arrestata Vitalia Rosa di anni 27, romana, abitante in via Scipioni, quale responsabile di percosse seguite da morte in persona di Alfidio Angelo, di anni 70, da Lugo.

Tentato suicidio. — Il sarto Bernardini Gregorio di anni 63, da Passano, abitante in via Lazio 6, tentò gettarsi nel Tevere dal ponte Sabario. Fu trattenuto in tempo dalle guardie sabarie.

La solita disgrazia. — Ieri mattina nel cantiere dell'ingegner Medici ai Prati di Castello mentre il muratore Cannello Francesco, di anni 40, trasportava un vagoncino, cadde, rimanendo investito dal medesimo.

Condotto alla Consolazione gli fu constatata la frattura della gamba sinistra.

Ne avrà per un mese.

Riapertura del forno. — Francesco Scarpa, artigiano, negoziante di pasta di Napoli e Genova, in via S. Eustachio, per dare maggiore sviluppo alla sua industria e contentare la numerosa sua clientela che da vendita, ha riaperto l'antico forno in piazza Sant'Eustachio, angolo via della Palombella. Il negozio è assortito di ogni genere di pasta, di riso, legumi, olio finissimo di Sasso, nonchè di paste dolci, biscotti e pasticini di qualità sceltissima.

Chi non soffre di stomaco, di catarri intestinali, di disturbi di nutrimento di vermi? Rimedio sovrano sono le gocce calmanti digestive del dott. Gori di Roma. Prezzisti: Manzoni, Donarelli, Società Farmaceutica, e in tutte le farmacie. L. 3 il flacone, e 1.50.

Piccola Cronaca di Roma

Corse-to. — La Banda della Legione Allievi Carabinieri suonerà oggi al Pincio dalle 3 alle 5 pomer. Ecco il programma:

1. — Marcia Reale (Adami e Ouverture »
2. — Vecchi Finale III « Ernani » — (Marenco)
Parte I bolle « Excelsior » — (Valdteufel) « Salve Regina ».

Il dott. Francesco Pellei già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle ore 9 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2. presso il Gesù.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Indisposta la signora Bellincioni, lavoro ieri sera non potè aver luogo la rappresentazione, che probabilmente avrà luogo questa sera.

Nazionale. — Terza rappresentazione del *Cuor Dog.*

Brillo. — La replica dell'*Amleto* frutò applausi vivissimi all'Emanuel ed alla Reher.

Stasera il *Matrimonio di Figaro*; domani andrà in scena la *Bella Elena*.

Quirino. — Due rappresentazioni del grazioso bollo *Il Diavolo Nero*, che sarà preceduto da due belle commedie in dialetto milanese.

In settimana il nuovo ballo *Lola*.

Umberto. — Nelle due rappresentazioni si darà *l'Albero meraviglioso.*

Rossini — Il nuovo spettacolo dato dal comm. Roberti avrà eccezionalmente dal rango degli ordinari esercizi dei prestigiatori, o ipnotisti ordinari. Il Roberti eseguisce alcuni giuochi di prestigio con effetti nuovi, e dà alcune specialissimi saggi di mnemonica atlatto sorprendenti ed eseguisce calcoli matematici con celerità inaudita.

Di suggestione parlerà a lungo stasera tra le 10 e le 11 pom. Quegli tutti ieri non fu stupendamente riuscita. Finalmente la eseguito un giuoco che dalla sua inesplicabilità prende nome di *Rompibilancia*.

Gli amatori di cosiffatti divertimenti vadano al Rossini. Il loro tempo ed il loro denaro non saranno perduti.

Grand'Orfeo — Questosgazi avvenne il debutto di nuove *chanteuses* inglesi e francesi delle quali ci dicono un gran bene. Ne riparleremo.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Cavalleria Rusticana* — Ore 8.
Nazionale. — *Il Cuore Dog* — Ore 8.
Valle. — *Il Matrimonio Segreto* — Ore 9.
Quirino. — *Il Diavolo Nero* — Ore 8 1/2 e 9.
Manzoni. — Spettacolo variato — Ore 8 1/2 e 9.
Rossini — Spettacolo Ipnotistico — Ore 9.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col gas ed altri sistemi
Società in accomandita per azioni
Sede in Roma — Capitale versato 14 milioni

Si prevengono i signori Azionisti che dal 15 ottobre prossimo v. è pagabile alla Sede della Società, Via Poli 11, la cedola N. 37 in L. 35 per azione.

Roma, 29 settembre 1890.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

L'EMULSIONE SCOTT è destinata ad occupare il posto preferenziale nella cura delle malattie dell'infanzia.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)

L'*Emulsione Scott* non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti ipofosfiti ed olio di fegato di merluzzo. Pare anzi che il loro connubio, oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabili, accresca le virtù riparatrici di entrambi.

Tale preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i presidi ricostituenti.

Milano, 26 novembre 1885.

Prof. GAETANO STRAMBIO.

DA AFFITTARSI dne bellissimi appartamenti signorili al piano in Via Venti Settembre, n. 11, di 5 ambienti grandissimi, 2 ingressi, bagno e cucina.

Ultime Notizie

Ieri mattina, alle ore 10,45, con treno speciale, S. M. il Re giunse a Milano, proveniente da Monza, per di eseguisce alla stazione dal Sindaco, dal Prefetto, dal Questore, dal generale Massari, dal direttore generale delle ferrovie, comm. Massa, e dalle altre autorità.

S. M. è quindi ripartita alle 10,50 per Gallarate, dove si recò ad assistere alla caccia al cervo, indetta dalla Società milanese delle caccie a cavallo.

Reduce da Gallarate, S. M. il Re ripassò alle 5 pom. per Milano e proseguì subito per Monza.

Stamane, alle ore 9, S. M. il Re ripartì per Torino.

Stamane giungerà in Roma l'on. presidente del Consiglio.

Il Consiglio dei ministri si riunirà alle ore 11 ant. in palazzo Braschi.

Annunciano da Berlino che prima di partire per Hubertusstock, l'Imperatore ricevette l'ambasciatore italiano, conte di Launay, che gli presentò un busto di Re Umberto, dono del Re d'Italia.

Il *Mosso*, con a bordo il comm. Carnelli, è giunto iermattina a Suez. Il comm. Carnelli proseguirà col primo piroscafo in partenza per l'Italia.

Conferenze anglo-italiane.

La *Stefani* comunica:

I delegati per la delimitazione della sfera d'influenza inglese ed italiana nell'Africa Nordorientale erano giunti, in principio, ad accordi su, concordano tutti i particolari della linea di frontiera e degli altri articoli della Convenzione e non rimaneva che stabilire la forma di quello, già concordato nella sostanza, al riguardo della eventuale occupazione di Cassala, allorchè sir E. Berlino accampò improvvisamente, iersera, al delegati italiani nuove esagerate pretese. Il Governo italiano, non avendo creduto di dovere acconsentire a tale richiesta, i negoziati vennero rotti.

I delegati inglesi partiranno domani per l'Egitto e i nostri ritorno ritorno a Roma.

Ci spiace che non sia stato possibile venire ad una conclusione: ma siccome è accertato che l'on. Crispi si era posto sopra un terreno eminentemente conciliatorio, egli merita tutta l'approvazione del paese, se ha preferito di lasciare le cose quali sono, anzichè impegnare la Nazione in nuove operazioni militari e relative spese, senza altro corrispettivo, che quello dell'onore di aiutare l'Egitto o l'Inghilterra nella lotta contro i Dervisci.

Banchi Meridionali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto reale, che riforma alcuni articoli dello Statuto del Banchi di Napoli e di Sicilia.

Nello Statuto sono state aggiunte le seguenti disposizioni:

1° Il ministero di agricoltura, industria e commercio ha la facoltà di promuovere, mediante decreto reale, la sospensione, la destituzione, la diminuzione di stipendio e il collocamento a riposo dei direttori generali e dei consiglieri governativi dei due Banchi, quando risultino disordini nell'azienda o si riscontrino violazioni nelle disposizioni statutarie od altri fatti che rivelino gravi irregolarità nell'amministrazione;

2° lo stesso ministero, quando risultino gravi violazioni delle disposizioni statutarie per parte del Consiglio generale dei Banchi, dovrà chiamarlo all'osservanza di esse e qualora si ripeta la violazione, potrà provvedere un decreto reale di scioglimento del Consiglio generale, previo parere del Consiglio di Stato, in sezioni riunite, ed in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri.

In questo caso cessano dalle loro attribuzioni il direttore generale e i consiglieri del Consiglio di amministrazione e dei Consigli amministrativi delle sedi e delle succursali.

Un Commissario straordinario assumerà temporaneamente l'amministrazione fino alla ricostituzione del nuovo Consiglio generale, che dovrà seguire entro tre mesi dalla data dello scioglimento.

Ispettori centrali.

Sappiamo che quanto prima sarà portato alla firma il regolamento che determina le particolari attribuzioni degli ispettori centrali al ministero della pubblica istruzione.

Il prof. Gioda ha presoché condotto a termine il suo lavoro.

Istituti femminili di Magistero superiore.

In seguito al nuovo regolamento, è stata abrogata la prescrizione del 17 anni compiuti per la ammissione agli Istituti femminili di Magistero Superiore in Roma e Firenze.

D'ora in poi agli istituti sopradetti saranno ammesse tutte le giovinette senza restrizione di età.

Agevuzia commerciale a Belgrado.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha partecipato ai Presidenti delle Camere di Commercio del Regno, che il Governo ha promosso e l'istituzione in Belgrado di un'agenzia commerciale italiana allo scopo di accrescere ed agevolare le relazioni di commercio fra l'Italia e la Serbia.

Il Ministero dell' industria e commercio nuove fiducia che le Camere di Commercio assecondereranno la sua iniziativa, eccitando gli industriali e gli esportori dei relativi distretti a mettersi direttamente in rapporto con quell' agenzia col fine di accrescere l'esportazione dei prodotti nazionali nello Stato serbo.

Scuole italiane all'estero.

Da informazioni giunte alla Consulta, risulta che le iscrizioni sono frequentare le nostre scuole all'estero sono state quest' anno superiori di quasi un terzo a quelle dell'anno scolastico scorso.

Il Governo sta esaminando se non sia il caso di aprire nuove classi parallele alle scuole di Tunisi, Cairo, Alessandria di Egitto, Bucarest, Atene, Patrasso e Tripoli di Soria.

Intanto i professori Angelo Scalabrini e Carlo Corsi, raggenti, il primo la Direzione centrale di Tunisi, il secondo quella di Costantinopoli, sono partiti per le rispettive residenze.

Opere pubbliche in Sicilia

Il comm. Winspeare, prefetto di Palermo, è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per le opere pubbliche in Sicilia.

Servizio postale.

Col 1° novembre p. v. in ciascuno dei Comuni di Filigrano, Inveruno, Sant'Elena, Castiglione, Albettone e Pizzone si attiverà un ufficio postale di 2.a classe, e dalla stessa data verranno pure attivate 24 collettorie, nonchè 21 nuovi servizi di posta rurale.

Sezioni elettorali.

Il Comune di Spino d'Adda è stato separato dalla sezione elettorale di Paullino ed è stato costituito in sezione elettorale autonoma del secondo collegio di Cremona.

Ufficio di patronato.

Con decreto reale l'ufficio di patronato dottor Carlo Bauhah di Pavia è stato eretto in Ente Morale.

Per la filosserа.

Le disposizioni legislative per impedire la diffusione della filosserа sono state estese ai Comuni di Bruzzano, Zeffirio, Pizzoni e Gerace nella provincia di Reggio Calabria.

R. navi armate.

La cannoniera *A. Provana* è giunta a Bahia.
L'incrociatore *Partenope* è arrivato a Spezia.
Il trasporto *Città di Milano* è partito da Maddalena.
La cisterna *Tevere* è partita da Napoli.

Informazioni Estere

Corriere parigino.

(N.) **Parigi**, 11, 4.5 pom.— La situazione sembra farsi più calma; si calcola soltanto da taluni sugli argomenti che i radicali saranno più ostili a quelli del Governo.

Si comincia però a riconoscere che si sono illusi coloro i quali contavano sulle speranze date di una prossima Repubblica in Italia.

Si riconosce che la Monarchia ha in Italia radici profonde, quale base di unità e di indipendenza.

Il mercato finanziario sembra diventare meno ostile e se il radicalismo non creerà nuove sfiducie, le cose poranno migliorare anche nel generale lago.

Il governo francese sarebbe stato vivamente sollecitato ad intervenire nella questione di Kassala che è considerato quale territorio dell'Egitto, onde impedire lo smembramento di questo.

Canton Ticino.

(S.) **Berna**, 11. — Le notizie che si hanno dal Cantone Ticino sono assai cattive.

Il Consiglio federale si riunì in seduta straordinaria.

Il Governo dei conservatori pel Cantone Ticino fu stabilito ieri sera.

I radicali protestano contro il ritorno del consigliere Respini al Governo.

Gli elementi moderati sono neutralizzati dai violenti dei due partiti.

Sarà probabilmente necessario l'invio di altre truppe nel Cantone Ticino.

La verifica dei voti dati nella votazione di domenica scorsa, secondo che si raccoloero, in favore della revisione della Costituzione, 27 voti più della maggioranza assoluta.

(N.) **Milano**, 11, ore 17.30. — Il direttore del *Corriere della Sera*, telegrafa da Berna quello che gli fu detto dal Presidente della Confederazione Elvetica a proposito delle note questioni del Cantone Ticino.

L'antico governo, quello dei conservatori, sarà ristabilito appena si sarà accertato il computo dei voti.

Nel Cantone Ticino continuerà però l'occupazione militare, colla permanenza del Commissario federale che ha l'ordine di sorvegliare il governo.

Giovedì si raduneranno a Berna i rappresentanti dei due partiti perchè si accordino sulle modificazioni da farsi alla Costituzione, in maniera d'avere ciascun partito la sua equa rappresentanza nel governo.

Se questi rappresentanti non riuscirannno ad accordarsi, il Governo Federale, deciso a dare al Cantone Ticino un assetto duraturo, li forzerà all'accordo.

(S.) **Berna**, 11. — Il Consiglio federale ha ricevuto numerose proteste dai Comuni e dai Comitati dell'Alta Leventina contro la reintegrazione del governo conservatore.

Il Consiglio federale diresse un dispaccio al Commissario federale raccomandandogli di vigilare, nelle attuale situazione, le assemblee popolari ed invitandolo a pubblicare un proclama, nel quale comunicherà le decisioni del Consiglio federale, concernenti i ritardi per ostruzioni di qualsiasi dimostrazione o di attendere con calma il risultato dei provvedimenti che le autorità federali hanno preso e prenderanno allo scopo di ristabilire un ordine costituzionale stabile nel Cantone. Il Consiglio federale continuerà ad intervenire negli affari del Cantone Ticino finchè questi siano regolati in modo definitivo. Le istruzioni del resto proclama finiscono colla dichiarazione che qualsiasi resistenza all'autorità federale sarà severamente repressa.

Il Consiglio federale inviò pure il Commissario federale a chiarire conto al Comitato liberale delle minacce contenute nei suoi dispacci ed a riprovare energicamente un simile linguaggio, dichiarando che il governo federale non è niente affatto provvisorio.

Il Comitato liberale decise, in una nuova seduta, di non accettare in verun caso il ritorno al governo dei conservatori e dei loro capi.

Masse di liberali sono giunte con tutti i treni delle varie parti del Cantone.

Una compagnia di fanteria occupa la stazione e fanno servizio d'ordine i gendarmi. Fortunatamente i nuovi arrivanti volevano soltanto assistere all'Assemblea popolare, che è interdetta.

FRANCIA

(S.) **Parigi**. 11. — Il presidente Carnot firmò il decreto di grazia degli operai condannati in seguito agli ultimi scioperi.

Disparsi alcuni dimostranti anche nell'esplosione di ieri vi furono 4 morti e 11 leggermente feriti.

(N.) **Parigi**, 11, 6 pom. — Si è prodotta una seduzione delirante fra i membri del Congresso socialista operaio a Chatellerault. Quindici membri su quaranta lasciarono il Congresso, ritornando a Parigi.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 10. — Furono spiccati mandati di cattura contro Dillon, O' Brien e O' Brien e Dillon, i quali approfittando della libertà provvisoria, fuggirono in America.

(S.) **Londra**, 11. — Corre voce che la Germania sia disposta a intendersi colla Francia e l'Inghilterra per fare rimostranze agli Stati Uniti circa la loro politica commerciale.

Qualora essi non tenessero conto di tali rimostranze, la Germania proporrebbe rappresaglie commerciali.

(S.) **Tipperary**, 11. — Il Tribunale decise di continuare il processo contro i deputati O'Brien e Dillon, malgrado essi siano contumaci.

SPAGNA

(S.) **Saragozza**, 11 — In seguito all'opposizione dei municipali, i cerimoniali annunciarono di fare la proposta al Municipio di dare un banchetto in onore dei membri del Congresso cattolico.

Questi in gran numero hanno partito.

Il Nunzio pontificio ha assistito al banchetto dei vescovi, dato nel palazzo arcivescovile. Non vi fu alcun brindisi.

(S.) **Madrid**, 11. — Un nuovo Congresso cattolico avrà luogo nel prossimo luglio in Santiago di Galizia.

(S.) **Biendare**, 11. — I liberali di Saragozza preparano una dimostrazione antiliberale.

PORTOGALLO

(S.) **Lisbona**, 10. — Serpa Pimentel e Abreu Souza confermano di essersi oggi colla formazione di un gabinetto di conciliazione.

Abreu Souza ricevette numerosi ufficiali della guarnigione, i quali gli espressero la loro piena devozione al Governo.

Serpa Pimentel e Abreu Souza visitarono oggi il Re al Castello di Cintra.

La tranquillità è completa.

Il nuovo Ministero.

(S.) **Lisbona**, 11. — Il nuovo Ministero è così costituito:

Presidenza e guerra, Abreu Souza;
Interno, Antonio Candido;
Giustizia, Sabraudao;
Finanze, Mello Gouvea;
Marina, Kanes;
Affari esteri, Barbosa;
Lavori pubblici, Tommaso Ribeiro.

Il successo della combinazione dipende ancora dall'esito di una votazione che tengono attualmente i suddetti ministri.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 11, 1 pom. — Il signor Vishnegradsky, ministro delle finanze, sarà di ritorno il 19 corr. a Pietroburgo., dal suo giro nell'Asia Centrale.

I giornali annunziano che quest'anno, dopo la chiusura della navigazione di Cronstadt, cinque navi da guerra russe, partiranno per il mare, passando di stazione a Revel, dove la navigazione è possibile ai un periodo più tardo nell'anno che al primo porto.

— Si stanno già facendo i preparativi per una Esposizione nazionale di medicina, che verrà tenuta a Pietroburgo nel dicembre 1891.

— Un telegramma da Charkjui annunzia che il Granduca ereditario Nicolao di Russia, malgrado tutte le sue cure, è peggiorato.

La deputazione delle tribù persiane nomadi, abitanti le vicinanze francasiane, che hanno significato il loro desiderio di essere poste sotto il Governo russo, arriverà a Pietroburgo nel mese venturo.

ORIENTE

(S.) **Londra**, 11 — Il corrispondente del *Daily News* da Odessa afferma, malgrado tutte le smentite, il concentramento di truppe russe sulla frontiera di Armenia.

(N.) **Londra**, 11, 9,10 pom. — Il maresciallo Hervè Pascià, presidente della Commissione per gli affari armeni, che riceve a Yildiz Kiosk, ha ricevuto una lettera minacciosa, firmata dal Comitato rivoluzionario armeno.

La lettera gli predice la fine di altre persone uccise dagli armeni, se non ascolta le domande ragionevoli di questi.

(S.) **Pietroburgo**, 11. — La *Gazzetta russa*, discutendo sulla prossima elezione del nuovo Patriarca ortodosso di Gerusalemme, pone in rilievo che i rappresentanti di Russia a Costantinopoli ed a Gerusalemme ricevettero già le necessarie istruzioni. Il vescovo Pietro, dell'Arabia, la te magi giori probabilità di essere eletto.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 11, 2,20 pom. — 81 ha da Belgrado che 120 albanesi hanno attraversato la frontiera ieri ed hanno ucciso diverse guardie della frontiera stessa.

AFRICA

(S.) **Cairo**, 11. — Un dispaccio del Governatore di Suakim annunzia che un capo tribù, fuggito dal campo di Osman Digma a Tokar, dichiarò che le forze di questo sono molto diminuite in seguito a numerose diserzioni, e che Osman Digma è stanamente inquietato.

S. U. D'AMERICA

(S.) **Londra**, 11, 11.12 ant. — Si ha da Washington che il rapporto del ministero d'agricoltura constata che il raccolto del cotone ha sofferto molto, specialmente nella vallata del Mississipi. La condizione del raccolto dei cereali è eccezionale. Il reddito del cereali è inferiore di 200 milioni di *bushels* a quello dell'anno scorso.

Notizie varie.

(N.) **Londra**, 11, 2.10 pom. — Si ha da Ottawa che il governatore generale visitò i lavori della ferrovia di Chipreso per il trasporto delle navi, e pose la prima pietra di una delle pile che devono sostenere l'elevatore che alzerà navi di 2000 tonnellate al livello della ferrovia.

Il lavoro progredisce rapidamente.

(N.) **Parigi**, 11, 11,20 ant. — In seguito ad un'esplosione di polvere nella cantina di un fornaio a Saigneller (Seine et Marne) vi furono 27 feriti, parecchi dei quali gravemente.

(S.) **Alessandria d'Egitto**, 11. 2.20 pom. — Secondo gli ultimi rapporti dei Mudirs sulla raccolta del cotone, la qualità di questo è eccellente e i vermi hanno fatto poco danno.

La prima raccolta è già stata fatta e la seconda è bene inoltrata. La quantità è stimata a 3,250,000 cantari.

Borse e Mercati.

Roma, 11 ottobre.

Inattivi ma più sostenuti.

La Rendita per fine mese oscillata fra 98,72 1/2 e 98,70 ha chiuso ieri sera dopo aver toccato il 98,68 — Per contanti interno a 98,50.

Il Cattolico 98,25 — Il Clero 98,25 — Il Risorgimento 98,50 — Rothschild 99,50 — Obbligazioni municipio di Roma 2ª a 84 — ottocento 440 — Immobiliari 5 0/0 476 — dette 4 0/0 201 — Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499 — dette 4 0/0 482 — Istituto Sperle 405 — Le Ville Ottaviano 446.

Le Banche romane sul 1050 — Le Immobiliari fra 470 e 468 — Le Generali 480.

Le Acque Marcie sul 225 — Il Gas fra 890 e 895.

Cheques a vista su Parigi 100,62 1/2 — Londra a tre mesi 25,14.

Piccola Borsa. — *Ore 3 1/2 pom.* — Non ha più completa.

BORSE ITALIANE — 11 ottobre 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 62	98 45	98 50	98 80
1ª.	» »	98 45	98 77	» »
Az. Banca Nazion . .	1772	» »	1770	» »
» Meridion . .	710	» »	710	500
» B. Generale. . .	480	488	» »	» »
» ferr.Mediterranee	710	710	710	» »
» » Meridionali	» »	709	705	710
» B. di Torino . . .	» »	» »	77	75
» Subalpina	» »	» »	355	» »
» Cred. Torinese . .	» »	» »	330	» »
» » Meridionale	» »	» »	142	» »
» Banco Sconto. . .	» »	» »	» »	459
» Imm. Immobiliare	» »	» »	500	» »
» Tiberina.	» »	» »	91	» »
» Fondiario Ital. . .	» »	» »	500	» »
» Sovvenzioni. . . .	» »	138	138	» »
» Navigaz. Gen. . .	970	970	» »	» »
» Società Veneta. .	» »	134	» »	» »
» Raffineria zucch.	1077	1075	» »	» »
Obblig. ferrovie 3 0/0	» »	303	» »	» »
» » Meridionali. .	» »	309	» »	» »
» Rend. It. Ser. 4 0/0	» »	97	» »	» »
» » 5 0/0	» »	98 50	500	» »
» » Sarde	» »	100	100	» »
Fiorella vita	100 65	100 60	100 60	100 50
Prestito Milano . . .	» »	54 95	» »	» »
Londra a 3 mm. . . .	25 46	25 14 1/2	25 16	25 18

Parigi. 11, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Rendement
Rendita franc. 3 0/0 amm. .	85 45	85 45	94 71
» 4 1/2 0/0 perpetua	106 35	106 50	
» 4 0/0 1/2 0/0 . .	106 35	106 50	94 77
» Italiana 5 0/0 . .	94 70	94 70	18 65
» turca	18 50	18 52	73 27
» spagnuola. . . .	76 5/16	76 3/16	
» unghercse. . . .	» »	90 3/4	
Obbligazioni Lombarde . .	» »	294	
Cambio e oro per Londra .	499 17/16	494 1/16	638 75
Banca di Parigi.	845 —	852 1/2	
» di Sconto	545 —	545 —	
» Ottomana	» »	530 1/2	638 75
Credito fondiario	» »	1260	
Azioni Suez	» »	2458	
Azioni Panama	» »	47 50	
Canali franchi	» »	2075	
Ferr. Meridionali ital. . .	» »	300	
Cambio sull'Italia	» »	25 35 1/2	
Cambio su Londra	» »	» »	

(N.) **Parigi**, 11, 6 pom. (*Fonte francese*). — La Francia è in piena ripresa. La restrizione del denaro svegliа l'attenzione della speculazione.

(N.) **Parigi**, 11, 10,40 pom. — (*Fonte italiana*) — 94,07 — 37/60 — 50/25 — 100/5 — 94,75 — 35/50 — 55/25 — 700 — 18/65 — 18/25 — 638,34 — 9/10 — 1095 — 494,06 — 76,94 — 31/50 — 69/31 — 638,75 — 10/30 — 20/10 — 31/5 — 840/C — 1303 — 852.

Vienna, 11 pomeridiane			Berlino, 11 pomeridiane	
	10	11		11
Mobiliare. .	308 85	308 25	Rend. Cons.	95 70
Rend.(oro)	108 10	107 90	Italiana . .	93 75
Ungheresi	98 65	98 60	Turca . . .	18 15
Napoleoni	9 13	9 08 1/2	Egiziane . .	96 70
Cambio Londra	115 80	114 80	Argento . .	80 —

Vers. sin. B. d'Inghilt. si. — Ritirata sc. 27,000

Berlino, 11 forma		Scouto e Metalle	
	10	11	SAGGIO
Italiana c.	93 80	93 90	Italia . . . . 5 per 0/0
4.5 cons inter.	95 50	95 70	Francia . . . . 3 per 0/0
Mediterranee	97 10	97 30	Londra . . . . 3 per 0/0
Lombarde . . .	229 10	229 75	Germania . . . 3 1/2 p. 0/0
Cambi sull'Italia	99 15	99 20	Olanda . . . . 3 1/2 p. 0/0

Berlino, 11 — La Banca dell'Impero ha elevato il tasso dello sconto al 5 1/2 e quello delle anticipazioni sui titoli al 6 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 11 ottobre, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite effettive . . . . . Balle N.	8.0
Importazioni del gi

APPENDICE 81

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE TERZA — CONSIGLIO DI GUERRA.

Il commissario di polizia fece rinchiudere la cassa dopo di essersi assicurato che non vi si conteneva altro.

Poi sfogliò le carte che ne aveva cavate.

La maggior parte erano prive d'importanza.

Tuttavia una fra quelle attirò particolarmente la sua attenzione.

Oh! guarda questa è davvero singolare!

E poichè i due agenti che lo avevano coadiuvato nella perquisizione, lo guardavano con curiosità interrogando cogli occhi, egli lesse il foglio che teneva in mano:

« Riconosco di avere forzato due cassetti dello scrittoio del signor Patoche, mio principale, e di avervi rubato circa seicento franchi. Sorpreso in flagranti dal mio principale, gli ho restituito la somma rubata.

« Il signor Patoche non mi ha consegnato alla giustizia perchè ha avuto compassione di me, e non ho potuto rifiutare di firmargli questa accusa contro di me, della quale userà come crederà conveniente.

« I testimoni che firmano con me hanno udita la mia confessione ed il di lui perdono. »

Il foglio passò da una mano all'altra.

Portava tre firme, quella di Andrea Morenco, quella di Simon e quella di Lequelet.

— Simon è il portinaio della casa, disse un agente. Debbo chiamarlo?

— A che scopo? disse il commissario, ci riguarda.

E continuò a percorrere le altre carte.

Fra di esse trovavasi ancora il racconto l'immaginario da Patoche per spiegare in quali circostanze Gironde era stato raccolto dai carbonai nella foresta di Rusey.

I nostri lettori ricorderanno che quando Patoche erasi recato dalla signora de Cheverny, aveva detto, per vincere i suoi dubbi, che il padre adottivo di Pietro Gironde aveva lasciato morendo un racconto circostanziato della sua buona azione, dando la data precisa nella quale aveva trovato il fanciullo, come era vestito, dove l'aveva rinvenuto ecc.

Questo racconto era stato fatto, così pretendeva Patoche, davanti al sindaco di Boncourt, il villaggio nativo di Gironde, e pareva tanto più autentico, che portava la firma del magistrato municipale Maisrot.

Patoche, meticoloso sempre, aveva spinto le precauzioni fino ad imitare il suggello della municipalità di Boncourt.

— Questo — pensò il commissario di polizia — può essere interessante per la inchiesta. Lo manderò al relatore.

Nel medesimo pacco, il magistrato trovò un'altra carta piena di cancellature, con dei saggi calligrafici di genere diverso.

Era il medesimo racconto del padre di Gironde, la malacopia del racconto stesso.

Il commissario e gli agenti lo esaminarono.

Del resto, poco loro importava se quella dichiarazione fu *estremità* era vera o falsa.

Senonchè quelle prove calligrafiche eccitavano la loro curiosità sotto un altro punto di vista.

Il medesimo commissario e gli stessi agenti erano stati incaricati, poche settimane prima, di inquirire sul misterioso omicidio di Antonio Pontalès, ed avevano fatto un fiasco solenne.

Ed i giornali non avevano risparmiato i loro motteggi.

Ora essi ricordavano che sullo scrittoio di Pontalès, pochi momenti dopo l'assassinio, avevano ritrovato, fra altre carte, una lettera cortissima, di una bizzarra calligrafia che a loro era sembrata contraffatta.

Quella lettera, che non era firmata, dava appuntamento a Pontalès per le cinque pomeridiane.

Ora era appunto a quell'ora che Pontalès era stato assassinato.

L'assassino, senza dubbio, era l'uomo dal lungo soprabito grigio, di cui Giuseppe, il cameriere di Pontalès, aveva dato i connotati.

E quell'uomo e l'autore della lettera dell'appuntamento non erano certamente che una sola ed identica persona.

Ma, per rinvararla, tutti i loro sforzi erano vani.

Ed essi ne scrbavano in fondo al cuore una collera sorda, che li manteneva in uno stato di continua vigilanza.

Avevano fatto eseguire dal *fac-simile* fotografici della lettera in questione, e ciascuno dei tre nomini ne aveva sempre una copia in tasca.

La lettera di Patoche diceva, ve ne ricorderete,

« Ho cambiato parere. Vi è forse un mezzo di accomodarci. Aspettatemi domani verso le cinque ed allontanate gl' importuni perchè possiamo parlare con comodo. »

A che cosa pensavano i tre nomini di polizia, contemplando il falso racconto inventato da Patoche per ingannare Margherita?

Quella scrittura li aveva colpiti.

— Abbiamo già veduto questa calligrafia!

Tale fu il pensiero di tutti e tre.

Da c'ò al ricordarci dell'uccisione di Pontalès, e della lettera trovata sullo scrittoio, non vi era che un passo.

Trassero contemporaneamente dal loro portafogli il *fac simile* della lettera e lo confrontarono col foglio di carta trovato nella cassa.

Ma tutto questo in silenzio.

Erano pallidi, e non osavano ancora abbandonarsi alla speranza.

Temevano di prendere abbaglio.

Ma questo timore fu di breve durata.

Si guardarono, trionfanti, col sorriso sulle labbra, esclamando:

— E' lui! E' lui!

Infatti le due calligrafie erano identiche.

— Lo teniamo! — disse il commissario.

— Ah! la canaglia! Ce la pagherà!

— Manderò queste carte al tribunale — disse il commissario — ma io conservo questa malcopia e scriverò al capitano relatore del Consiglio di guerra di Chalons per metterlo al corrente delle cose.

— Intanto, disse uno degli agenti, bisogna ritrovare il merlo.

— Se è scappato di Francia, soggiunse l'altro, andrò ad acchiapparlo dovunque, anche in capo al mondo.

E contando lo sguardo al caminetto della camera da letto:

— Ecco una fotografia che probabilmente è la sua. Ce lo dirà il portinaio.

Ed uscirono.

Lasciando l'ufficio di via Sant'Onorato, il commissario e i due agenti, si recarono in via S. Rocco.

Era là — come indicavano le lettere segnate nel domicilio di Gironde in via Courcelles — che aveva dimorato il giovane, prima di divenire il segretario del signo di Pontalès.

In via San Rocco, il portinaio ricordavasi perfettamente il nome di Gironde e di Amata.

Non ebbero quindi bisogno di fargli molte interrogazioni, poichè egli le prevenne dicendo:

— Sì, Gironde dimorava qui. Egli occupava con sua sorella due camere sotto il tetto, al sesto piano.

« Non erano fortunati, poveri diavoli!

« Egli era apprendista meccanico, ed essa faceva la cucitrice.

« Esso spuiava sempre e si consumava di lisi. Faceva pietà vederla! Eppoi nessuna risorsa!

« Vi è della gente che nasce al mondo per essere disgraziata! Non gliene riuscirà una.

(*Continua*)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Malarial Dispepsia!

Crampi allo stomaco! Clorosi ED ALTRE MALATTIE DA POVERTÀ DEL SANGUE.

Il **Febbrifugo ERCOLE** è la medicina la più efficace contro la malaria ed altre febbri intermittenti, guarendo prontamente i casi cronici, che hanno resistito ai chinacei, ed è anche molto efficace contro le altre malattie su nominate. — In vendita, presso il sigr. *Pomferra e Bonti*, via A. Depretis 48, al prezzo di L. **1,50** la boccetta.

TERNO! TERNO! TERNO!

Regole infallibile.

Nelle estrazioni del 27 settembre u. s. hanno vinto terni al lotto i seguenti numeri combinati dal famoso matematico signor *G. Mihalic di Budapest:*

8 38 14 — vinti 22 terni a Palermo
61 17 88 — » 80 » a Torino;
74 9 14 — » 26 » a Milano.

Questo è il numero delle vincite di cui è stato avvisato il signor Mihalik. I 78 telegrammi e lettere di ringraziamento sono a disposizione di chi il volesse vedere. Nessun altro matematico ha mai trovato una regola tanto buona, ed ogni estrazione ne prova la giustezza dei suoi calcoli. Il signor Mihalik risponde a volta di corriere a qualunque lettere, purchè vi siano inclusi tre francobolli da 20 cent. per le spese di posta. Indirizzo signor Giovanni Mihalik — Budapest.

FONTANINI

Via Palermo, 53, 55 e 57.

MOBILI e TAPPEZZERIE

Fornitura da sala completa di canapè, due poltrone e sei sedie, lavoro solido, modelli a scelta e stoffa a piacere da L. 5, **L. 150**

STOFFE di vario genere
ADDOBBANSI
APPARTAMENTI
GRANDE assortimento di MOBILI in LEGNO ed in FERRO
Cornici dorate, lane e casse forti.
Sedie vere Vienna a Lire **6.**

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si ricevono a giorni alternati

Pagamento sempre anticipato

25 parole	I. CATEGORIA.	in più di 25
cent. 5 per		cent. 5 per

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orologeria, Oreficeria, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a tutte le ore. Via Giulia 171 p. p. (portone Piazza Farnese). 773

PIATTI D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante « La Tribuna » Via Marco Minghetti (dirpetto alla romana con piselli. Frittura alla genovese con piselli. Pensioni colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono.

RISTORANTE FRATELLI BUCCI Via Vimi-nale N. 46-48. Trovasi vendibile alla Stazione e all'Esposizione Centrale. I proprietarii di questo ottimo ristorante avvertono la numerosa clientela che per l'ingerenza autunnale dei forestieri terranno servizii pronti sino a tardissima ora di notte. Colazioni e pranzi a domicilio a tutte le ore. Pentirsi non-delle e servizio alla carta. 906

TAVOLE E SUSTAGCHINE da vendere trovansi all'angolo di via Pompeo Magno e Lungo Tevere ai Prati di Castello.

UNA GIOVANE lavorante sarta, cerca persona che volesse unirsi in società, ahorsando L. 1000 circa per impiantare Sarta con tutta decisa indistria con vendita di merceria. Affare lucroso. Capitale garantito. Scrivere C. T. M. ferma in posta Roma. 819

ORTO D'AFFITTARSI di circa mq. 35 mila, con fabbrico e vendita vino già avviata, cantina, stalla, acqua corrente. Messo ad orteto e vigneto, tutto reciuto da mezz prossimo alla città. Dirigersi alla Casa Commerciale via Ostiense 85.

PARIGLIA DI CAVALLI ratamente dall'età di 8 anni. Per le trattative rivolgersi al portiere Via Nomentana N. 56. 757

PER CHI VUOL RITIRARSI dagli affari. Cercasi negozio od industria già avviata per impiego forte capitale ed occorrendo piccolo capitale commerciante. Proposte precise e serie « Amleto » fermo posta Roma. 941

SI CEDE IN ENFITEUSI vigna in Roma. Per le Pubblicrì. 941

DA VENDERSI un cospò, un milord, e un via a-vis. Dirigersi in piazza Poli N. 52 dal portiere. 944

OCCASIONE RARA ottimo negozio bene avviato, bellissima posizione, casa accreditata, offresi subito per motivi famigliari, pretensioni discrete, Via Cernaia 38, Casa Commerciale. 948

TREMILA LIRE domanda distinta famiglia cadata, impiegata presso primario negozio pizzicagnoli fredi tutti. Pedagra, sicurtà ecc. Scrivere Pietro Terrini, Roma.

TABACCHERIA AVVIATISSIMA cedesi urgentemente per ogni giorno cvvi necesto. Eccezionale moderni. Rivolgersi proprietario tabaccheria via degli Zingari N. 59, Roma, dalle 8 alle 9 pom. 947

RISTORANTE FIASCHETTERIA Locale antichissima clientela, esercenie da 15 anni, sito nella più bella posizione di Roma, con grande salone, cantina ecc. ecc. Tedesco, ritiro dal commercio. Dirigersi alla Casa Commerciale Via Cernaia 35. 939

TERRENO CINTATO presso porta Maggiore con cava pozzolana, acqua marcia, vendesi, affittasi piccoli lotti, per 15 a 30 anni. Dirigersi per le trattative sulla via Casilina. Spiendidi infissi, portoni, bunnole ecc. Vendesi proprietario ing. Mottura, Via Cavour 216.

OCCASIONE FAVOREVOLE Via Giubetti 31, — Vendesi pianoforte nuovi, Cavalla di anni 6, rama romana, trottatora, buona a sole, parigina e sella. Prezzi convenienti.

OCCASIONE Vendesi pelicle-to nuo milord per guidare di d'estate, e in caso con sedile per cocchiere, finimento e cavallo, si vendono pure tre piccoli letti. Via Grande Ipol. N. (Prati Castello). 940

COLORO CHE RICERCANO rappresentanze Casa estera potranno dirigersi Ditta Giornali « La Produzione, » Parigi, Rue S. Georges, 28. 951

PATENTE PER TABACCHERIA d'affittarsi. Rivolgersi Ditta Fratelli Rovesselli, Via S. Pantaleo. 954

D'AFFITTARSI.

QUARTIERE rinnovato con cinque camere e cucina, luogo tranquillo, posto fra Albergo Aldibert e Circolo Artistico Internazionale, Via Marcia, Trevi, gia. Chiedere dal portiere via Margutta 59. 931

DUE APPARTAMENTI signorili in via Cavour 91 al primo piano di 12 vani con camera da bagno, l'altro di vani al secondo piano con poggioli sulla via Cavour.

APPARTAMENTI di sei e quattro camere con cucina, luogo tranquillo, posto fra Albergo Aldibert e Circolo Artistico Internazionale, Via Marcia, Trevi, gia. Chiedere dal portiere via Margutta 59. 931

DUE APPARTAMENTI di 3 e 6 vani, vicino Ministero Interno, vendesi, rapprezzantati ecc. Dirigersi Ditta 63. Conferenza sonovi anche pianterreni. 952

VIA S. AGATA 5 Pirzoli appartamenti bene arieggiati, piani esposizione mezzogiorno, con cantina, acqua Marcia e invaiolo dalle 40 alle 48 lire. Rivolgersi ivi al p. p. 953

APPARTAMENTI grandi e piccoli, acqua Marcia, luce elettrica, gas e latrini dalle 40 alle 160 lire. Via del Quirinale 7 e Piazza della Consulta 23. Rivolgersi al portiere.

APPARTAMENTI di varia grandezza, bene esposti, con acqua Marcia e invaiolato dalle 40 alle 160 lire. Via Cesti 3 e piazza Monte Cenci 17 e 21. Rivolgersi al portiere. 955

CASA PARTENZA elegante appartamentino mobigliato libero, via Gaeta, 1° piano, scala B. Rivolgersi dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 pom. 956

APPARTAMENTI appartamenti grandi e piccoli, Bottega, Rimessa e grotta. Dirigersi Piazza dei Polacchi 31. 957

CORSO VITTORIO EMANUELE Palazzo Sforza Cesarini N. 284 piano 3. Bello appartamenti, cantina, cortiletto, terrazza, acqua Marcia, due ingressi, scala marmo, luce elettrica. Visibile dall'una e dalle 2 alle 4 pom. Dirigersi portiere. 959

DUE APPARTAMENTI piano secondo esposti a mezzogiorno, con cantina, acqua Marcia, locali tutti comodi, Via Farini 59, nuove magnifici vani lire 140 Principio Quattro 23, sul vasi lire 80. 928

VIA GENOVA 99, prossimo via Nazionale. Affittasi appartamento di 5 o 6 camere con cucina. 960

SCUDERIA E RIMESSA con grossissimo via Nazionale. Affittasi appartamento di 5 o 6 camere con cucina. 960

SCUDERIA E RIMESSA per 3 cavalli, sulla Piazza Colonnette con vasi ivi sopra. Dirigersi via Venti Settembre, Esposizione accelleratore, portiere, cortilissimo. 926

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli, Bottega, Rimessa e grotta. Dirigersi Piazza dei Polacchi 31. 957

CORSO VITTORIO EMANUELE Palazzo Sforza Cesarini N. 284 piano 3. Bello appartamenti, cantina, cortiletto, terrazza, acqua Marcia, due ingressi, scala marmo, luce elettrica. Visibile dall'una e dalle 2 alle 4 pom. Dirigersi portiere. 959

DUE APPARTAMENTI piano secondo esposti a mezzogiorno, con cantina, acqua Marcia, locali tutti comodi, Via Farini 59, nuove magnifici vani lire 140 Principio Quattro 23, sul vasi lire 80. 928

VIA GENOVA 99, prossimo via Nazionale. Affittasi appartamento di 5 o 6 camere con cucina. 960

SCUDERIA E RIMESSA per 3 cavalli, sulla Piazza Colonnette con vasi ivi sopra. Dirigersi via Venti Settembre, Esposizione accelleratore, portiere, cortilissimo. 926

SCUDERIA E RIMESSA N. 39, da affittarsi al pretestato. Dirigersi via Nomentana 39 piano terzo. 917

VIA CAMPO MARZIO 6, di sei ambienti, acqua marcia, scala di marmo, gas, vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 913

VASTO SALONE a piano terreno con due altri grandi ambienti, ingresso indipendente, luogo centralissimo, in piazza Colonna di Roma. Rivolgersi Agenzia Toti, Santa Maria in Via, 37.

GRANDI LOCALI per uso industriale, lavanderia, per salaginoli formaggi e per qualsiasi uso forse mercee. Dirigersi signor Geranzia Piazza Monte d'Oro N. 29, reperibile dalle ore 7 alle ore 9 antim. o pomeridiane. 921

VIA POLI 25, elegante appartamento piano 4, composto di sei camere, cucina, due cessi, acqua, gas anche a portiere.

SCUDERIE per due o sei cavalli con rimessa d'affittare in via Calzaiuola N. 32, Prati di Castello, presso il ponte di Sipetta. Rivolgersi dal portiere.

CAUSA DI PARTENZA di un appartamento signorile al palazzo Sforza Cesarini in via Banchi Vecchi, Corso Vittorio Emanuele.

VIA DEI DELFINI N. 5, d'affittarsi appartamento di nove camere, tre terrazze scoperte, altre coperte con cristalli, cantina, acqua Marcia perenne, gas, portiere, scala di marmo. Le chiavi dal portiere Figlioni da convenirsi. 960

PASTIGLIE CIUTI
alla Terpina e Codeina

Due rimedi energici per combattere le Tossi ostinate, acute, catarrali ecc.

Prezzo L. 1. la Scatola

ALCHERMES CIUTI alla TERPINA

Uti issimo nelle affezioni Catarrali delle vie respiratorie.

Prezzo L. 2, la bottiglia

Preparazioni del Chimico Farmacista
LUIGI CIUTI
Firenze — *Via del Corso N. 3* — Firenze

DEPOSITI

ROMA: Marignani, Società farmaceutica, Allegrezi, Bonacelli, Colonnelli e Bordoni, Manzoni. — MILANO: Erba Carlo, Manzoni. — TORINO: Schiapparelli, Piazza Italia. — GENOVA: Biasotto e Persiani, Bignone. — SIENA: Parenti, Cali. — BOLOGNA: Bonaria, Serri, Bonaccini e Gandini. — AREZZO: Cecchetti. — PISA: Petri, Desotto. — ANCONA: Rossi. — SPEZIA: Fossati-Bedini, ed in tutte le Farmacie del Regno.

Grande Medaglia d'Oro
all'Esposizione di Anverso 1888

CHOCOLAT
Suchard
NEUCHATEL

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.
Napoli	1.12	8.5	....	1.15	9.—(1.20
Pisa	4.—	8.30	....	3.40	9.40
Ancona	8.—	11.50	....	10.15	....
Foligno	....	....	....	2.35	....
Grosseto	5.30	....	....	4.55	....
Firenze	8.35	9.50	....	....	11.20
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.40	5.5	....
Civitavecchia	5.50	....	....	11.20	....
Ausio-Nettuno	7.—	9.05	....	6.15	....
Marino-Albano	6.35	9.—	11.—	5.—	8.35
Frascati	6.35	9.05	11.—	5.05	8.35

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.
Napoli	2.27	7.36	8.45	11.30	....
Pisa	0.50	11.—	....	3.35	11.05
Ancona	4.—	....	....	8.30	9.20
Foligno	11.43	....	....	....	....
Grosseto	8.—	....	....	7.45	....
Firenze	7.50	....	....	12.35	6.50
Solmona-Avezzano-Tivoli	8.10	....	....	2.45	10.55
Civitavecchia	9.45	....	....	6.30	....
Settimo-Anzio	8.—	....	....	1.25	8.—
Albano-Marino	7.31	9.48	....	2.12	6.22
Frascati	7.31	9.48	....	2.12	6.22

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5.50	8.30	9.50	(11.30)	3.—	5.30	—
Tivoli arr.	8.18	(11.50)	1.11	4.47	7.9		
Tivoli part.	6.1	9.—	(11.15)	2.45	4.50	5.50	7.40
Roma arr.	8.18	(11.50)	1.39	6.4	7.50	9.40	9.50

BOTTEGA in via della Panetteria N. 9 con conduttura gas e 6 luci compreso quello fuori di bottega, condizioni nuova. Marra e suo figlio, cassone di marmo con due torrette, scaccinatore, cesso, vaschette da lavare, cortina alla porta d'ingresso, più cantina coll'ingresso al portone N. 6. Le chiavi presso il portiere.

VIA AGOSTINO DEPRETIS 86 p. p. A. De Kriel al presente appartamenti grandi e piccoli elegantemente mammobiliati. 945

VICOLO SAVELLI N. 43 grosso Corso Vittorio Emanuele e Governo Vecchio, palazzo antichi Principi Savelli. Grandioso appartamento di 10 vani, entrata al 1. piano sopra Farcia cantina. Le chiavi al piano 2. 915

CORSO VITT. EM. N. 79, palazzo Chiomi, piano primo, appartamento di 10 vani. Visibile dalle ore 10 alle 12 mer. 949

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli, bottega, rimessa e grotta. Dirigersi piazza dei Polacchi 31. 957

S. ANDREA DELLE FRATTE al piano unico, Appartamento di 5 camere (contava, fontana e bunzione a terreno entro casa), in edificio porta abitabili, terrazza coperta, acqua Marcia e Trevi in più camere, scala uso esclusivo, adatto anche per ufficio. Visibile dalle 11 a un'ora. 948

Ripetuto più di 25 parole cent. 5 per **II CATEGORIA** **in più di 25** parole cent. 5 per

M.me WUCHER Ostetrica, di ritorno dal viaggio avvisa che ha ripreso la sua presenza per signore partorienti, da 15 Gennaio dall'ora alle 3 pom., Principe Umberto 17 scala destra, mezzanino.

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobigliare o smobigliare rivolgersi Agenzia Toti, Santa Maria in Via, 37, mobilissimo locale con posa aperta. Provasoli. 956

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **in più di 25 cent. 50**

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti non si possono più fare da se con facilità e senza difficoltà. Si ricetta con spiegazioni terza edizione Lire 1 in. Contro vaglia postale cent. 50 in più. Rivolgersi Ditta Cesare Emilio, Via Cavour 216, Roma, nuovo indirizzo, preferisce francobolli si spedisce per posta. 968

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore palestrato che conosce bene l'italiano. Via Fontanella Borghese N. 66 piano 1. Ottimo referenze. 944

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobigliati con ingresso libero nello stesso piano della scala. Via del Lavatore N. 88 piano primo. Presso distinta famiglia. 914

APPARTAMENTO MOBILIATO angolo via Fabbrica 47, 2. piano, mobili nuovissimi, capitalone tutte sale con loggia sulla via Nazionale 911

APPARTAMENTINO e camere bene mobiliate, con libero ingresso. Via della Vite 71 p. 2., lontano al p. p. 915

QUARTIERINO MOBILIATO elegantemente di due camere, cucina, grande terrazza con fiori in via Palestro 41 (angolo via R. Marina. 8), cede a causa partenza subito. 922

APPARTAMENTINO libero bene mobigliato in centro al Ministero Finanze. Dirigersi al negozio di Mobili in via Calzaiuoli 10-30 Roma.

PIAZZA SCIARRA 53 p. p. 3. Camere e salotto elegantemente mobiliati. 967

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 948

APPARTAMENTI MOBILIATI interamente libero bene e ben decorati da tre 70, 100, 120 mensili. Vedi prezzi da convenirsi. Via Varese N. 1 int. 6, presso Piazza Indipendenza.

CAMERA decentemente mobiliata con due loggietta via de' Serpenti N. 44 primo piano Ma. 3 interno. Presso da convenirsi. 929

Macchine per Cucire

delle migliori fabbriche di Germania.

VIA DEL TRITONE, 69

Nuovi Straordinari Ribassi

Originale Sassonia Superba, L. 35 — Regina Margherita, L. 38 — Regina Margherita, con pedale inedito, L. — Sistema Singer, a mano, sopra base di ferro, L. 48 — Sistema Singer, a pedale, L. 70 — Sistema Singer, *Medium*, L. 78 — Sistema Howe, lettera C, per sarti e calzolai L. 85.

Macchine Wilson, Remanie originali, sistema Singer a mano ed a pedale con mobili eleganti a prezzi da non temere nessuna concorrenza.

BEETHAM'S GLYCERINE AND CUCUMBER *GLICERINA E CETRIUOLO*

E' il più perfetto Latte Emolliente mai preparato per preservare ed abbellire la pelle.

La rende in poco tempo *morbida, vellutata e bianca*. fa sparire e previene interamente ogni **Screpolature, Rossore, Abbronzature, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.

Preparato esclusivamente da

Da **M. BEETHAM & SON**, Farmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico Deposito per l'Italia: Profumeria Inglese Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,50 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una*.

FERRO CHINA BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda

Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed altora dal Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

500

volte ingrandimento si vede ogni oggetto col

Miracoloso Microscopio tascabile

di nuova invenzione, e perciò indispensabile per ogni commerciante, maestro, studioso; necessario ad altresì utile per ogni famiglia per analizzare i cibi e le vivande. Si dà pure una lente di grande aiuto ai miopi per la lettura.

La spedizione, franco in tutta Italia, non si fa che dietro rimessa anticipata di Lire 2,50 in contanti o francobolli a

S. Altmann, *Wien, 1 Dominikanerbastei N. 23. — Exporteur.*

500

volte ingrandimento si vede ogni oggetto col

Miracoloso Microscopio tascabile

di nuova invenzione, e perciò indispensabile per ogni commerciante, maestro, studioso; necessario ed utile altresì per ogni famiglia per analizzare i cibi e la vivanda. Si dà pure una lente di grande aiuto ai miopi per la lettura.

La spedizione, franco in tutta Italia, non si fa che dietro rimessa anticipata di Lire 2,50 in contanti o francobolli a

D. Kickner, *Wien, 1 Postgasse 20.*

SIGNORA PARIGINA che insegna da vent anni, dà lezioni di lingua francese, di lingua e letteratura francese, di storia e geografia. I corsi di francese cominciano ogni 1. del mese. Prezzo per i maestri, per 12 lezioni 10 lire. Indirizzarsi a L. P. via Castelfidardo N. 3 piano 3. 918

UNE DEMOISELLE française désire se placer dans une bon magasin, parle très bien anglais et italien, écrire L. M. G. porta restante Rome. 925

DISTINTA PERSONA sui 25 anni cerca posto cucire da guardarobba di una grande casa, sola cameriera fina, che conosce tutti lavori femminili. Buone informazioni. Rivolgersi D. A. via Farini N. 5 secondo piano. 949

BONNE TEDESCA che sonosce il francese e l'italiano cerca posto presso distinta famiglia. Rivolgersi E. V. Via Farini N. 5 p. 2.

CANI DA CACCIA belli e bravi si vendono a buon prezzo. Per le condizioni, Rivolgersi al caffè bucanio sulla piazza di Porta Pia dalle ore 8 alle 11 ant.

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari per le quali ha speciale abilità e grande esercizio. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Dirigersi in Via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi. 887

GIOVANE sott'ufficiale, fariere contabile nell'esercito attivo, desidera impiego presso stabilimento o negozio, capace in amministrazione pubblica o private come contabile, scrivano, Ottima referenze. Rivolgersi D. L. Ferno posta Roma.

DISTINTA SIGNORINA maestra della lingua tedesca, francese e come in Italiano, as giverebbe anche lezioni di lavori femminili cerca posto istitutrice o dama di compagnia sola di buona famiglia. Buone informazioni. Rivolgersi A. D. Via Farini N. 5 piano secondo. 948

DISTINTA SIGNORA italiana di età media, maestra francese, abile lavori femminili, cerca posto istitutrice, dama compagnia, direttrice casa. Rivolgersi signora Virginia Fontanelli Perugia, 46 p. 2.

DISTINTA MAESTRA istruisce signorine, suche Amerina delle scuole e di lezioni d'italiano, francese ecc. Indirizzarsi alla signora G. 6. posta restante Roma.

SIGNORA TEDESCA che parla anche il francese e l'italiano, desidera trovare un posto di bambinaia, accompagnarsi anche dei bambini o signorine al passeggio. Rivolgersi Foro Traiano N. 69 p. p. 939

MAESTRA DI PIANOFORTE ? Accademia di S. Cecilia da lezioni anche a domicilio a mitissime condizioni. Rivolgersi via S. Nicola da Tolentino 72 A. 942

RICERCASI giovane servente per famiglia Milanese. Scrivere offerte B. N. forma posta Foggia.

LEZIONI DI TEDESCO da distinta maestra germanica. Via Nazionale 242 secondo piano dall'Ascensore.

MAESTRA DI PIANOFORTE ? Accademia di S. Cecilia da lezioni anche a domicilio a mitissime condizioni. Rivolgersi via S. Nicola da Tolentino 72 A. 942

RICERCASI giovane servente per famiglia Milanese. Scrivere offerte B. N. forma posta Foggia.

LEZIONI DI TEDESCO da distinta maestra germanica. Via Nazionale 242 secondo piano dall'Ascensore.

PIAZZA STAZIONE Appartamento ben mobiliato con ingresso libero, si può dividere. Prezzo mite. Per informazioni recarsi da mezzogiorno alle 3 Viale Principessa Margherita 4 scala a sinistra primo piano.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA Grande camera con a mezzogiorno con due letti lire 35, altra elegantemente mobiliata lire 60, vitto pensione. Via dei Pastefici N. 6 piano 3. prima scala. 925

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Pensione continua mantenimento presso il monumento a V. E. Via Pedacchia 37. Presso convenzione. 930

APPARTAMENTINO mobiliato completo mezzogiorno, ingresso libero, composto di salottino, salotto con pianoforte, camera con tutto decoro, altra da letto, tappeti, volendo cucina e servizio, via dei Corso N. 226. 934

VIA VOLTURNO N. 7, scala destra, piano primo, garantemente quieto camere con ingresso e cucina. Piglione L. 130. Dirigersi al portiere. 944

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA due camere mobiliate con ingresso libero, si può dividere. Prezzo mite. Per informazioni recarsi da mezzogiorno alle 3 Viale Principessa Margherita 4 scala a sinistra primo piano.

APPARTAMENTINO mobiliato mezzogiorno, ingresso libero, composto di salottino, salotto con pianoforte, camera con tutto decoro, altra da letto, tappeti, volendo cucina e servizio, via dei Corso N. 226. 934

APPARTAMENTINO mobiliato coppure camere a letto, cucina, ingresso libero, bellissima vista, prospicienti in via principale, locanzi presso mediocri, ed anche pensione. Rivolgersi taloccheria via Nazionale, angolo via Consulta.

CAMERA E SALOTTO mobiliati cedesi a mezzo soggiorno in via Genova N. 18 p. 2. 950

PIAZZA DI SPAGNA N. 30 p. 2. Una signora sola desidera di affittare ad altra signora distinta, camera e salotto, volendo anche cucina e cucina, visibili dalle 2 alle 4 pom. 950

PER LIRE 18 camera mobiliata libera, esposta a mezzogiorno, ingresso libero, pranzo, prima mensa chiorie, dirigersi giornalista piazza Firenze, visibile dalle 9 alle 2 pom. 952

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Paolin Grazie tan lettera. Sempre le stesso, addolorato sempre dispiacente lettere come ultime, non temere impressioni, calma, amore, divertimenti ricordati di Luna.

Cosenza Grandissime difficoltà, potente ostacolo desiderati, ma alone, abbisognati sempre freddo appetente, sarai compiacente di ricevere abbocamento presto anticipato, ivi possibilmente libero. Rammenta ritratto. Rispondi meno cuore, sempre leggeri, non privarai mio nel lieve giorni l'ute tristi momenti. Vogliami bene. 953

944 T'aspetto immancabilmente. Tutte le volte che ti dimmi passo giornata sola, pensandoti sempre serivimi spesso dirigendo lettere come ultime, non temere impressioni, calma, amore, divertimenti ricordati di Luna.

Cosenza Grandissime difficoltà, potente ostacolo desiderati, ma alone, abbisognati sempre freddo appetente, sarai compiacente di ricevere abbocamento presto anticipato, ivi possibilmente libero. Rammenta ritratto. Rispondi meno cuore, sempre leggeri, non privarai mio nel lieve giorni l'ute tristi momenti. Vogliami bene. 953

944 T'aspetto immancabilmente. Tutte le volte che ti dimmi passo giornata sola, pensandoti sempre serivimi spesso dirigendo lettere come ultime, non temere impressioni, calma, amore, divertimenti ricordati di Luna.

Gerardo Come si fa per vederti, parlarti? sente te se dirti. Sinelle, Sinelle, trova nacora pretesti volere. Coraggio. Salutami ingiocetto. 954

Se hai veduto, o dove, anitpatia, spedisciemi giornale Messaggero, vedere. Anche mio Romano ecelli. Sono sodisfatto, dacchè ha pur mio cuore. Sento notizie sodisfatto, dacchè ha pur mio cuore. Sento notizie sodisfatto, dacchè ha pur mio cuore. Sento notizie fratello al cimitero di Campo Verano. 954

15 luglio Vecchia Roma per poeti sfiorsi, non potei Il Commissario cercò di rianimarla, ma invano. — E' proprio di Pietro? — Sicuro, disse il commissario. Dieci minuti. — E questo Pietro? — In seguito all'interrogatorio. — Ecco una testimonianza. — Non sarebbe male. — Il commissario cominciò a scrivere. — Sta tratta forse? — E' possibile. — E volgendosi al portiere: — Questo Pietro Gironde? — Non ne so di più.

Remigio Sesti inutilmente N.ri 985, 271 « Popolo. » Tuo silenzio finisci dubitare amor tuo. Tale pensiero amarezzami esistenza. Anche mio Romano ecelli. Sono pensando trovarti inoffensivo per me. Forse mentisti allarmarmi, fermando, promettendomi amare. Nessuno è mosi, mentisti sempre. 950

C. Amor terno. Così sempre, così non cessa! Ciò era scritto in un vecch